MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

PAGINA BIANCA

Dall'esame dei risultati della gestione 1990 si rileva che la spesa effettivamente erogata da questo Ministero per l'istruzione Universitaria ammonta a complessive £. 10.633.049.885.762 milioni(di cui £. 6.341.459.746.542 per spese correnti e £. 4.291.590.139.220 per spese di investimento) a fronte di uno stanziamento di bilancio assestato di complessive lire 10.430.958.569.000 di cui lire 6.139.362.359.000 per spese correnti e lire 4.291.596.210.000 spese in conto capitale.

In merito alle economie ed alle maggiori spese che si desumono dal documento in oggetto si rinvia alle analisi dei capitoli interessati più innanzi specificate.

Le spese di personale, escludendo quelle relative agli stipendi ed altri assegni fissi alle unità in posizione di comando ai sensi della Legge n. 168/89, tuttora retribuito dalle Amministrazioni di rispettiva provenienza, ammontano a complessive lire 5.275.918.274.818 (di cui lire 5.271.218.274.818 personale in attività di servizio e lire 4.700.000.000 personale in quiescenza) pari al 49,61% circa della spesa complessiva.

Tali spese hanno riguardatoprincipalmente gli aumenti retributivi contemplati dal D.L. 27/1289 n. 413 conv. con mod. in Legge 28/2/90 n.37 e D.L. 24/11/90 n. 344 conv. in Legge 23/1/91 n. 21 per il personale Dirigente dello Stato (ivi compreso quello delle Università), per il personale docente e

ricercatore universitario; dai miglioramenti economici previsti per il restante personale dai contratti di comparto - Ministeri e Università - riferentesi al periodo 1988-90; dagli oneri derivanti dalle operazioni di sistemazione partitaria effettuate dalle Direzioni Provinciali del Tesoro a seguito del Decentramento alle gestioni universitarie delle competenze fisse ed accessorie di personale previste dall'art. 4 della legge n.23/1986, dagli oneri connessi ai pagamenti disposti dalle Università per emolumenti arretrati rimasti insoluti alla data del passaggio delle competenze stipendi da parte delle Direzioni Provinciali del Tesoro.

Si passa all'analisi di taluni aspetti della gestione della spesa articolata secondo la classificazione funzionale.

RUBRICA 1 - Servizi generali -

Categoria II personale in attività di servizio -

(importi in valori reali)

Previsioni iniziali 1990	variazioni	Previsioni definitive 1990
1.870.300.000	+ 6.442.302.000	8.312.602.000

Somme pagate comp. 1990	Rimasto da pagare comp. 1990 al 31/12/90	Impegno Spesa 1990	Residui anni precedenti al 31/12/90	Economie in c/comp.	Economie in c/Rs.
2.187.025.504	4.138.846.008	6.325.871.512	232.474.031	1.986.730.488	506.845.458

Categoria III - Personale in quiescenza

Previsioni iniziali	variazioni	Previsioni definitive
2.700.000.000	+ 2.000.000.000	4.700.000.000

Somme pagate comp. 1990	Rimasto da pagare comp. 1990 al 31/12/90	Impegno Spesa 1990	Residui anni precedenti al 31/12/90	Economie in c/comp.	Economie in c/Rs.
1.417.517.070	3.282.482.930	4.700.000.000	10.891.220	====	362.450

RUBRICA 2 - Istruzione Universitaria

Categoria II - Personale in attività di servizio (gli importi espressi in milioni sono riferiti alla competenza 1990:

PREVISIONI INIZIALI 1990		VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE 1990
4.328.756,000	+	729.958, 817	5.058.714,817

IMPEGNO CONSUNTIVO	PAGAM. COMP.	RIMASTO DA PAGARE
5.264.892,403	5.234.961,021	29.931,382

Le suddette spese sono globalmente riferite relativamente alla RUBRICA 1, e n. 467 unità di personale di cui 434 retribuite esclusivamente per competenze accessorie in quanto in posizione di comando, e n. 13 con retribuzione a totale carico del Ministero; per quanto attiene alla Rubrica 2 ,n.96793 circa di personale in servizio (desunto dalla situazione rilevata alla data del 1/4/90 Tab. 23/1991) le quali determinano un costo complessivo medio pro-capite di £. 54.393.317 annue.

Per quanto attiene alla Rubrica 1 l'onere calcolato mediamente in lire 12.576.285 riguarda, per i motivi sopradetti, principalmente competenze di natura accessoria.

Va rilevato che le maggiori assegnazioni di fondi ai pertinenti capitoli di spesa hanno riguardato in particolar modo la emanazione delle seguenti disposizioni di legge:

D.L. 27/12/89 n. 413 conv. con mod. in Legge n. 37/1990 - inglobamento quota I.I.S. e aumento 15% dall'1/3/89 - Personale Dirigente, Docenti e Ricercatori universitari.

RUBRICA 1 - Capp. da 1001 a 1022 per complessive £. 150.100.000 e cap. 1024 £. 471.000.000 -

RUBRICA 2 - Cap. 1401 £. 1.822.000.000; cap. 1402 £. 165.614.935.000; Cap. 1404 £. 143.000.000 ; Cap. 1408 £. 46.849.000.000 per complessive £. 214.428.935.000.

D.P.R. 17/1/90 n. 44 - RUBRICA I

Cap. 1031 - Fondo per il miglioramento £. 150.000.000 dei servizi (art. 6 c.o. II°)

D.L. 24/11/90 n. 344 conv. in Legge 23/1/91 n. 21 - Acconti sui futuri miglioramenti previsti dai contratti di comparto ed ulteriore aumento stipendio del 15% a decorrere dall'1/7/90.

RUBRICA 1 -

Cap. 1024 £. 49.052.000

RUBRICA 2 -

Cap. 1401 - £. 1.078.000.000 +
164.000.000.000

Cap. 1402 - £. 102.727.000.000

" 1408 - " 32.000.000.000

D.P.R. 3/8/90 n. 319 - Applicazione contratto Università.

RUBRICA II

Cap. 1401 - £. 83.167.953.000

" 1402 - " 30.000.000.000

" 1410 - " 12.612.000.000

detto provvedimento in conseguenza dell'istituzione del nuovo fondo per la efficienza e il miglioramento dei servizi ha comportato contestualmente una diminuzione di stanziamento di £. 8.779.953.000 ai capp. 1406-1407 e 1409.

RUBRICA II

Legge 7/8/90 n. 290 - Disposizioni inerenti al collocamento fuori ruolo dei professori universitari.

Cap. 1402 + £. 1.400.000.000

==========

RUBRICA I

Legge 7/8/90 n. 245 - Concernente norme sul piano triennale di sviluppo dell'Università e per l'attuazione del piano quadriennale 1986 - 90.

Cap. 1032 - N.I. - Fondo incentivazione per il personale in servizio presso il Ministero (art. 14 c.o. I)

+ £. 3.630.000.000

variazioni ai sensi dell'art. 24 Legge 27/12/89 n. 409.

RUBRICA I -

Cap. 1004 + £. 54.000.000

cap. 1009 + £. 15.000.000

==========

Si forniscono in allegato ulteriori valutazioni in ordine alla gestione dei capitoli di spesa suddivisi per Rubrica.

Ufficio Relazioni Internazionali

RUBRICA 1 - CATEGORIA II

Cap. 1025: indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale.

Cap. 1026: indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero.

Categoria IV

Cap. 1128: indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero effettuate da estranei all'Amministrazione dello Stato.

Sono state effettuate numerose missioni all'interno del territorio nazionale e,soprattutto, all'estero. Tali missioni sono strettamente connesse con le attività tipiche dell'Ufficio Relazioni Internazionali, che prevedono la rappresentanza di delegati ed esperti italiani in seno ad organismi internazionali od a seguito di accordi scientifici e culturali bilaterali e di cooperazione internazionale universitaria.

Cap. 1146: spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei Paesi della CEE ed organismi comunitari ed internazionali,nonchè per mostre ed altre manifestazioni.

Sono stati assunti impegni per:

1)£. 100.000.000 come contributo all'Università di Siena per il convegno"Il sistema universitario e il 1992:prospettive per il 2000", tenutosi a Siena dal 5 al 7 novembre 1990;

2)£. 25.883.500 come spesa per la pubblicazione degli atti del convegno di cui sopra;

3)£. 36.157.154 da erogare alla CIISPA (Commissione interuniversitaria italo-sovietica per i problemi dell'Ambiente) per il convegno tenutosi presso l'Università di Palermo;

4)£. 52.139.176 per la pubblicazione degli atti del Convegno tenutosi il 3 e 4 dicembre 1990 a Castelporziano su "Scienza

e Tecnologia in un mondo in evoluzione.Il ruolo dell'Europa".

Sono stati erogati:

1)£. 40.000.000 come contributo all'Università di Ferrara per la riunione del Comitato Consultivo CEE per il Programma ERASMUS, tenutasi presso l'Ateneo estense nel mese di settembre 1990;

2)£.99.960.000 a favore dell'Agenzia ICR (Inmmagine Comunicazione e Ricerca) di Milano, per l'organizzazione del convegno di Castelporziano, già citato.

La manifestazione di Siena è stata di particolare rilevanza nell'ambito del semestre di Presidenza italiana CEE. Le linee emergenti dal Convegno, sul ruolo delle Università in vista dell'integrazione europea, hanno formato oggetto di una riunione informale dei Ministri europei dell'educazione, svoltasi a Siena l'8 novembre 1990.

La riunione tenutasi all'Università di Ferrara è stata di particolare rilievo internazionale per il suo inquadrarsi nel semestre di Presidenza italiana CEE.

Il contributo alla CIISPA ha mirato a favorire gli scambi interuniversitari con l'Unione sovietica.

Il Convegno di Castelporziano ha sottolineato la conclusione della Presidenza italiana CEE.

CATEGORIA V

Cap. 1253: interventi per la promozione di inziative di cooperazione scientifica e culturale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi,di ricerche e di studi anche in collaborazione con istituti ed enti specializzati in attuazione della normativa delle comunità europee e di impegni connessi ai programmi del Consiglio d'Europa e della comunità europea dell'OCSE, dell'Unesco e di altre organizzazioni internazionali.

Sono stati erogati:

1) £. 34.593.000 per forniture di servizi a favore della CIT-Viaggi SrL,in occasione della visita degli esaminatori OCSE in Italia nel giugno 1990.

Sono stati impegnati:
1)£. 100.000.000 a favore della Conferenza dei Rettori Europei per incrementare la partecipazione delle università italiane al Progetto Columbus.

La visita in Italia degli esaminatori OCSE è rientrata nell'ambito dell'esame della politica scientifica e tecnologica nazionale in sede OCSE, al quale l'Italia aveva deciso di sottoporsi nel 1989; tale visita costituiva la seconda fase dell'iter degli esami nazionali del settore.

L'incremento della partecipazione al progetto Columbus ha l'obiettivo di attuare scambi, ricerche e studi con le università dell'America Latina.

Rubrica 2 categoria II

I capp. 1401 (retribuzioni al personale non docente), 1408 (retribuzioni al personale ricercatore) e 1402 (retribuzione al personale docente) hanno registrato nel corso dell'anno 1990, maggiori assegnazioni rispettivamente di £. 50.873.230.388, lire 70.451.759.948 e £. 84.862.347.360 dovute, in parte all'entità di partite di spese fisse non definite all'atto della cessazione dei pagamenti da parte delle DD.PP.TT. in seguito al decentramento amministrativo-contabile. Ciò ha comportato per le Amministrazioni Universitarie l'applicazione di innumerevoli provvedimenti riguardanti ricostruzioni di carriera, attribuzioni di benefici economici derivanti da leggi, da accordi contrattuali, inquadramenti in ruolo, sistemazioni varie delle posizioni partitarie ecc. Tali circostanze, non prevedibili in sede di proposte di spesa per il Bilancio dello Stato dell'anno 1990 (predisposto com'è noto in data 1.4.'89, non potevano, d'altro canto, desumersi in corso di gestione, attesa la frammentarietà degli elementi informativi ricavati via, via dalle Università, vuoi per i tempi d'attuazione del decentramento avvenuto com'è noto per fasi (1.1.'90, 1.7.'90, 1.10.'90 e 1.1.'91), vuoi per l'intervallare delle comunicazioni fornite in merito dalla DD.PP.TT. Queste, non essendo definitive, non consentivano di pervenire ad un quadro sufficientemente certo del reale fabbisogno di spesa.

A ciò aggiungasi l'entita dei pagamenti effettuati sui ruoli di spese fisse rilevabili, nella loro globalità ed interezza, ad esercizio finanziario scaduto.

In tale contesto l'Amministrazione era nell'impossibilità di rapportare, in termini concreti, l'esigenza di una integrazio- di fondi. Di conseguenza non ha potuto dar luogo tempestivamente, alla correlativa richiesta di maggiore stanziamento.

Cap. 1405 - Il capitolo riguarda la liquidazione di indennità di missione compensi in favore dei commissari dei concorsi per l'Istruzione Universitaria relativi alla prima e alla seconda fascia dei docenti, dei ricercatori, delle borse di studio in Italia e all'estero, dei dottorati di ricerca nonchè del personale non docente ecc.

Cap. 1406 - Tale capitolo relativo alla liquidazione della indennità di rischio al personale docente e non docente, alla indennità di maneggio valori di cassa e di mansione ai centralinisti non vedenti è stato completamente utilizzato.

Cap. 1407 - Il relativo stanziamento è stato completamente utilizzato per il pagamento della indennità di turno nonchè di servizio notturno e festivo per il personale non docente.

Rubrica II cap. IV

Cap. 1452 - Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico per l'Istruzione Universitaria

Lo stanziamento del capitolo concerne gli acquisti di volumi e l'accensione di abbonamenti a riviste scientifiche o culturali i cui beneficiari sono le Università e gli Istituti Universitari.

L'ammontare dei residui passivi al 31.12.90, pari a lire 212.597.535, è stato determinato dal fatto che a seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si sono dovute rivedere tutte le offerte di acquisto e gli elenchi dei destinatari: ciò ha comportato un notevole rallentamento nella rideterminazione dei beneficiari e conseguentemente nella determinazione dell'impegno e pertanto non è stato possibile la liquidazione della spesa in conto competenza.

Rubrica 2 - CATEGORIA V Trasferimenti

Cap. 1515 - Com'è noto l'entrata in vigore della Legge 30.11.'89, n. 398, in materia di borse di studio universitarie ha modificato la gestione del Cap. 1515 del Bilancio di questo Ministero, per effetto della quale la quantificazione delle borse di studio, escluse quelle di Dottorato di ricerca, è demandata alle Istituzioni Universitarie.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1990 la somma di £. 185.000.000.000 di competenza del capitolo in esame è stata ripartita tra le Università per l'attribuzione di n. 3791 borse di dottorato di ricerca (D.M. 28.5.'90) pari ad un ammontare di £. 95.104.000.000, mentre la rimanente somma di lire 89.896.000.000 è stata erogata alle Istituzioni Universitarie secondo i criteri dettati dal C.U.N. per l'attribuzione, da parte delle medesime, di borse di studio di specializzazione in Italia ed all'estero, di post-dottorato e per la frequenza di corsi di perfezionamento.

E' stata, altresì, accreditata in conto residui la somma di £. 30.000.000.000 per il funzionamento dei Dottorati di ricerca, nonchè la somma di £. 157.769.000.000 per l'attribuzione delle borse di studio gestite dalle Università per effetto della nuova normativa.

Per le borse di perfezionamento all'estero, di competenza ministeriale (ex D.P.R. 382/80) sono stati effettuati pagamenti diretti ai beneficiari per un importo di lire 3.319.000.000 (R 88) nonchè richieste reiscrizione in bilancio per somme perenti per un ammontare di £. 615.000.000.

CAP. 1502

Su tale capitolo gravano le assegnazioni per il funzionamento delle Scuole di Ostetricia, degli Istituti Scientifici Speciali e per l'acquisto, il rinnovo ed il noleggio di attrezzature didattiche.

Le previsioni iniziali del capitolo in questione ammontavano a L. 21.800.000.000=, successivamente incrementate di L. 2.200.000.000= in sede di assestamento del bilancio dello Stato (legge 10/10/1990 n. 286).

Rispetto all'esercizio finanziario 1989 si e' verificato un incremento di L. 2.200.000.000=, pari a circa il 10%.

L'azione amministrativa e' diretta a circa 30-35 Istituzioni della piu' svariata natura e finalita', la cui attivita' si svolge nell'ambito del settore universitario e parauniversitario, spesso in stretta collaborazione con le Universita' stesse.

Trattasi di Istituzioni a carattere scientifico o culturale, operanti nei piu' svariati settori (medicina, biologia, fisica, storia, diritto, scienze naturali ecc.), che assumono spesso rilevanza anche internazionale e costituiscono poli di aggregazione scientifica e culturale.

In particolare, devesi evidenziare che in modo massiccio incidono sulle disponibilita' complessive del capitolo le esigenze degli Enti del cosiddetto "parastato", disciplinati dalla legge 20/3/1975, n. 70, che assorbono gran parte delle risorse finanziarie disponibili.

Infatti, in corso d'esercizio 1990 sul capitolo in questione sono state concesse ad alcuni degli Enti pubblici parastatali vigilati da questa Amministrazione assegnazioni per complessive Lire 19.392.500.000=, che hanno coperto circa l'80% dello stanziamento globale.

Tra questi, si rammentano l'Istituto Nazionale di Alta Matematica di Roma, l'Istituto Nazionale di Geofisica di Roma, l'Istituto Elettrotecnico Nazionale "G. Ferraris" di Torino, l'Istituto Nazionale di Ottica di Firenze, l'Istituto Papirologico "G. Vitelli" di Firenze.

In dettaglio si riportano i dati consuntivi finanziari e di attivita di quelli, tra i suindicati Enti, per i quali l'assegnazione concessa su tale capitolo ha costituito la globalita' dell'intervento ministeriale, nonche' di alcuni tra gli altri Istituti Scientifici Speciali di natura giuridica prevalentemente pubblica.

ISTITUTO PAPIROLOGICO "G. VITELLI" DI FIRENZE

L'Istituto Papirologico "G. Vitelli" di Firenze e' ricompreso nella categoria VII della tabella allegata alla legge 20/3/1975 n. 70 tra gli enti di promozione artistica e culturale ed ha quali principali scopi istituzionali la raccolta, conservazione, studio e pubblicazione di papiri greci e latini o di reperti comunque interessanti il mondo antico greco e latino, attraverso l'organizzazione di scavi e ricerche e restauro dei testi ritrovati nel corso delle campagne di scavo.

L'Ente ha usufruito nel corso del 1990 di assegnazioni per complessive Lire 490.000.000=, che costituiscono la quasi totalita' delle entrate.

Nell'anno finanziario in esame l'Istituto ha proseguito le attivita' di studio e ricerca statutariamente previste, articolandole come segue:

- La campagna di scavo archeologico condotta nella zona dell'antica citta' di Antinoupolis (Medio Egitto) nei mesi di settembre-ottobre 1990 ha portato al recupero di ulteriori elementi delle strutture murarie nel complesso della necropoli nord della citta', nonche' di molteplici reperti interessanti la vita quotidiana in epoca bizantina, e in particolare di frammenti papiracei databili tra il V e il VII secolo d.C.;

- L'impegnativo programma intrapreso in collegamento con l'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria" al fine della raccolta, studi e pubblicazione dei Papiri filosofici, e' proseguito con l'acquisizione del materiale indispensabile. Dopo la pubblicazione del tomo 1 del I volume del "Corpus dei Papiri Filosofici greci e latini", nel corso de 1990 e' stato pubblicato il quarto volume di "Studi e Testi del Corpus dei papiri filosofici greci e latini" (un anonimo panegirico per l'Imperatore Giuliano) ed e' stato predisposto il materiale per il quinto volume della stessa serie. E' anche giunto alle piu' avanzate fasi di elaborazione il tomo 2 del volume I del Corpus.

- Nell'ambito della raccolta e riordinamento dell'archivio fotografico, e' proseguita l'acquisizione di fotografie di papiri appartenenti alle piu' disparate biblioteche ed istituzioni museografiche. Il materiale fotografico, costituito in notevole misura da diapositive, connesso con l'attivita' archeologica in Egitto e' stato parzialmente riordinato (circa 800 diapositive).

- Per quanto attiene al fondo librario e riviste specializzate, e' proseguito con il ritmo consueto l'incremento dei fondi della Biblioteca dell'Istituto.

ISTITUTO ELETTROTECNICO NAZIONALE "G. FERRARIS" DI TORINO

L'Istituto Elettrotecnico Nazionale "G. Ferraris" di Torino" ricomprende tra i propri fini istituzionali di dare vita a un centro nazionale di alti studi nel campo delle discipline elettriche ed affini, svolgere ricerche scientifico-tecniche e promuovere le applicazioni in tutti i rami delle attivita'industriali nonche' eseguire prove e misure anche per conto terzi.

L'intervento finanziario di cui ha beneficiato nell'anno 1990 sul cap. 1502 ammonta a L. 10.200.000.000=, che costituisce la quasi totalita' delle entrate complessive dell'ente.

L'attivita' di ricerca scientifica svolta dall'Istituto nell'anno 1990 nell'ambito delle sette unita' di ricerca in cui e' strutturato l'Ente si e' sviluppata principalmente nei seguenti settori:

- Metrologia per le grandezze di tempo e frequenza e per le grandezze elettromagnetiche, fotometriche ed acustiche. Per queste grandezze l'IEN effettua studi e ricerche sui campioni primari di misura e sulla determinazione delle costanti fisiche fondamentali, realizza le unita' di misura e rappresenta l'Italia nei relativi organismi internazionali.

- Materiali,, con lo studio di materiali magnetici e, recentemente, di superconduttori ad alta temperatura critica e di semiconduttori amorfi a film sottile, fotometriche acustiche di materiali per specifiche applicazioni.

- Apparecchiature elettriche, principalmente con attivita' di ricerca e di sperimentazione tendente a migliorare le prestazioni, l'affidabilita' e la sicurezza di apparecchiature e impianti di bassa tensione.

- Tecniche informatiche e sistemistiche, con lo sviluppo di tecniche per l'interpretazione di immagini e ricerche sull'affidabilita' di sistemi complessi.

Nell'area della metrologica primaria sono proseguite nel corso del 1990 le ricerche sul campione di frequenza a fascio di Mg, con esperimenti di pompaggio ottico e il miglioramento di un ordine di grandezza della stabilita' di frequenza. E' proseguito uno sviluppo del programma sulla sintesi di frequenza nell'infrarosso , con la realizzazione di un fascio molecolare OsO4 con esperimenti di interazione tra il fascio molecolare e la radiazione di un laser CO2 a 10 m.

Nell'area dei materiali l'attivita' di ricerca ha riguardato principalmente le proprieta' dei materiali magnetici d'interesse tecnologico, sia di tipo tradizionale, sia ottenuti mediante solidificazione ultrarapida.

Sono state svolte, in particolare, indagini nelle proprieta' di numerose leghe amorfe per mezzo di diverse tecniche (spettroscopia e raggi X, spettroscopia Mossbauer, calorimetria, esperienze di "scattering" di neutroni)

Per quanto concerne i materiali superconduttori e' continuato lo sviluppo delle proprieta' di volume e superficiali degli ossidi superconduttori ad alta temperatura critica del tipo Y - Ba - Cu - O, in collaborazione con il Politecnico di Torino

Nell'area delle apparecchiature elettriche, sono proseguite le ricerche teoriche e sperimentali concernenti

- il comportamento di apparecchiature elettriche,,

- lo sviluppo dei metodi di calcolo numerici di campi elettromagnetici e la loro applicazione alla progettazione assistita dal calcolatore di dispositivi elettromeccanici, in collaborazione con il Dipartimento di elettrotecnica del Politecnico di Torino, l'Istituto di Analisi Matematica dell'Universita' di Torino e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica dell'Universita' di Genova.

Nell'area delle tecniche informatiche e sistemistiche, sono proseguite ricerche e studi su

- sviluppo di algoritmi per l'elaborazione di immagini e il riconoscimento di modelli, in collaborazione con il Centro di studio per la televisione,

- modelli ed analisi dell'affidabilita' di sistemi complessi tolleranti ai guasti con la definizione di un formalismo piu' generale per le reti di Petri

Nell'ambito, poi, dell'attivita' di consulenza svolta dall'Istituto nel corso del 1990, sono state effettuate misurazioni quotidiane dei segnali di sincronismo televisivi e trasporti di orologi atomici, tarature di campioni elettrici di alta frequenza, prove di riceviton di radiodiffusione sonora e televisiva e di elettrodomestici secondo la normativa italiana sulla soppressione di interferenze

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA "F. SEVERI" DI ROMA

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi" di Roma ha tra i propri fini istituzionali di promuovere su piano nazionale la formazione e il perfezionamento di ricercatori in matematica, favorire la ricerca matematica, specialmente dei rami in via di sviluppo, procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale

Nel corso del 1990 l'Ente ha beneficiato complessivamente di L. 630 000 000= tratti dal cap. 1502 della spesa di questo Ministero, costituenti gran parte delle risorse finanziarie dell'Istituto

L'attivita' scientifica si e' svolta anche nel corso del 1990 secondo le seguenti linee fondamentali: formazione e perfezionamento di ricercatori, convegni e incontri scientifici, iniziative editoriali

La formazione e il perfezionamento di ricercatori si realizza attraverso l'assegnazione a neolaureati di borse di studio messe a disposizione dall'Istituto mediante concorsi nazionali. Le borse sono rinnovabili una sola volta, previo superamento di un esame al termine del primo anno

Borse di perfezionamento vengono inoltre assegnate a matematici laureati da almeno quattro anni e con una produzione scientifica ben qualificata.

Inoltre per la prima volta sono state assegnate dall'Istituto borse di studio per l'estero

L'Istituto organizza ormai da una ventina d'anni Convegni e incontri scientifici, ai quali sono invitati a presentare relazioni esperti nazionali e internazionali, nell'anno 1990 si sono tenuti i seguenti incontri, svoltisi a Cortona presso il Palazzone della Scuola Normale Superiore di Pisa.

- Metodi tipologici nella teoria delle equazioni differenziali ordinarie e sisitemi dinamici,
- Geometria twistoriale II,
- Integrazione stocastica vettoriale,
- Risultati di unicita' e non unicita' per soluzioni di equazioni a derivate parziali,
- Metodi effettivi in algebra e in logica,

Infine, l'INDAM, in collaborazione con i corsi di dottorato in matematica delle due Universita' di Roma, ha organizzato due cicli di seminari di avviamento alla ricerca in Geometria algebrica.

ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA DI ARCETRI - FIRENZE

L'attivita' dell'Istituto Nazionale di Ottica di Arcetri - Firenze, si e' svolta anche nel corso del 1990 secondo le seguenti linee programmatiche statutariamente previste

a) ricerca scientifica e attivita' promozionale nei vari campi dell'ottica,

b) formazione e perfezionamento di ricercatori e tecnici in ottica, anche mediante il conferimento di borse di studi e premi,

c) attivita' di consulenza e collaudo ad amministrazioni statali, Enti pubblici e imprese

Nell'esercizio finanziario 1990 l'Ente ha usufruito di assegnazioni tratte dal cap. 1502 per complessive L. 4 060 000 000=, che costituiscono la quasi totalita' delle risorse finanziarie dell'Istituto

La ricerca viene effettuata presso le 3 unita' organiche scientifiche dell'Ente ottica quantistica, metrologia ottica, opto-elettronica.

L'U O ottica quantistica studia le proprieta' collettive di sistemi fuori dall'equilibrio instabilita' caotiche, complessita' spazio-temporale in sistemi ottici attivi e passivi, fluidi (studiati con tecniche ottiche), modelli teorici e simulazioni al computer Tra le principali ricerche effettuate presso l'U O si citano

- Dinamica dei laser a CO
- Instabilita' spazio-temporali in ottica. ruolo dei difetti topologici e applicazioni a optical computing
- instabilita' e turbolenza nei fluidi
- meccanica statistica dei sistemi caotici
- instabilita' e multistabilita' ottiche in un fabry-perot con vapori di sodio
- instabilita' idrodinamiche in un fluido dovute alla caduta di una goccia
- effetti termici e bistabilita' ottica
- aspetti epistemologici di caos e complessita'

L'Unita' Organica metrologia ottica tratta tutto cio' che si puo' misurare "otticamente", cioe' mediante sorgenti luminose, dispositivi (lenti, prismi), effetti (produzione di frange interferenziali), apparecchi (fotometri, colorimetri) Tra le ricerche effettuate si citano

- sviluppo di sensori ottici di prossimita'
- statistica di campi di Speckle
- interferometria con codifica in frequenza
- collaudi ottici
- definizione della qualita' ottica nelle immagini generate da computer su monitor a fosforo
- nuovi test delle deficienze, anomalie ed anomalie minori della visione dei colori
- ottimizzazione della presentazione su display
- definizione degli ambienti
- riflettografia IR ed analisi immagini
- lessicologia nel campo dell'ottica.

L'Unita' Organica opto-elettronica svolge un'attivita' scientifica rivolta allo studio della fenomenologia collegata all'impiego di componenti e dispositivi opto-elettronici, tecniche ottiche ed elettroniche per controllo e analisi, caratterizzazione di materiali e di componenti ottici ed opto-elettronici. Tra le ricerche effettuate si citano:

- sensore per telai ad aria compressa
- sistema televisivo per la registrazione dell'angiografia retinica a fluorescenza
- tecnica ottica per la misura della costante di diffusione
- studio delle caratteristiche ottiche in un materiale vetroso termoassorbente
- sistema optoelettronico per il controllo di forme e superfici
- granulometria
- misura della velocita' di un mezzo mobile rispetto al suolo
- sistema spettrofotometrico per l'analisi del contenuto tissutale di bilirubina
- sensore di stato della strada.

CENTRO STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO DI SPOLETO

Il Centro Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto persegue quale fine istituzionale lo studio della storia e cultura dell'alto medioevo europeo, anche attraverso l'organizzazione di settimane di studi e di convegni di carattere nazionale e internazionale, nonche' attraverso la pubblicazione di riviste specializzate

Nel corso del 1990 ha beneficiato di contributi tratti dal cap 1502 del bilancio di questo Ministero per complessive L. 414 000 000=, che costituiscono circa il 50% delle entrate dell'Ente, che per il restante 50% e' determinato dalle entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto

Per cio' che concerne l'attivita', si fa presente che nel corso del 1990 si e' svolta, nei giorni 19/25 aprile, la XXXVIII^ settimana di studi, dedicata a "Il secolo di ferro mito e realta' del secolo X", tema affrontato per la prima volta dal Centro

L'argomento, la fama dei relatori e l'eccellenza delle relazioni hanno trovato puntuale conferma nell'alto numero di partecipanti, italiani e stranieri

Particolarmente intensa e' infine stata l'attivita' editoriale, che ha visto apparire numerosi volumi, tra i quali il volume XI della collana "Medioevo latino", la pubblicazione del I e II fascicolo 1989 della rivista "Studi Medioevali" gli atti delle settimane di studio "Santi e demoni nell'alto medioevo occidentale" e "L'ambiente vegetale nell'Alto Medioevo"

CAP. 1505

Su tale capitolo gravano i contributi dovuti per legge ad Enti, Universita' e Istituti Universitari.

Le previsioni iniziali del capitolo in questione ammontavano a L. 5.957.250.000=, successivamente incrementate di L. 14.000.000.000= a seguito di variazioni intervenute in applicazione delle leggi 30/10/1989, n. 356, concernente disposizioni sull'Istituto Nazionale di Geofisica e 30/11/1989, n. 399, relativa al riordinamento dell'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste, in virtu' delle quali ai predetti Enti e' stato attribuito un incremento di contributo pari rispettivamente a L. 10.000.000.000= e 4.000.000.000= annue.

L'azione amministrativa e' diretta a quelle Istituzioni, universitarie e non, per le quali la legge ha fissato l'entita' del contributo statale; e' da notare, al riguardo, che per taluni organismi la misura di tale contributo e' rimasta invariata ormai da anni.

Si riporta qui di seguito l'elenco delle Istituzioni che beneficiano delle predette contribuzioni, con l'indicazione degli importi previsti dalle rispettive leggi di finanziamento.

Istituto Nazionale di Geofisica	- Roma	"	10.076.000.000=
Istituto Italiano di Studi Germanici	- Roma	"	3.000.000=
Istituto Nazionale di Ottica	- Firenze	"	17.500.000=
Istituto Elettrotecnico Naz.le "G. Ferraris"	- Torino	"	45.000.000=
Istituto Italiano di Studi Legislativi	- Roma	"	2.750.000=
Istituto di Vulcanologia - Universita' di	- Catania	"	3.000.000=
Centro Studi Alto Medioevo	- Spoleto	"	5.000.000=
Osservatorio Geofisico Sperimentale	- Trieste	"	4.015.000.000=
Istituto di Studi Europei "A. De Gasperi"	- Roma	"	3.000.000=
Universita' (Ist. Anatomia Patologica)	- Perugia	"	40.000.000=
Scuola Sup. Studi e Perf. "S.Anna"	- Pisa	"	100.000.000=
Universita' Ital. per Stranieri	- Perugia	"	460.000.000=
Istituto di Diritto Agrario Int.le e Comparato	- Firenze	"	30.000.000=
Stazione Zoologica	- Napoli	"	4.732.000.000=
Istituto Nazionale di Alta Matematica	- Roma	"	75.000.000=
Scuola di Lingua e Cult. It.na Stranieri	- Siena	"	50.000.000=
Centro Alti Studi Int.li - Universita' di	- Bologna	"	300.000.000=

	TOTALE	L.	19.957.250.000=

In dettaglio si riportano i dati relativi all'attivita' di quelli, tra i suindicati Enti, che usufruiscono delle maggiori assegnazioni su tale capitolo.

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA DI ROMA

L'Istituto Nazionale di Geofisica di Roma ha quali principali scopi istituzionali di eseguire studi e ricerche nel campo delle discipline geofisiche e loro applicazioni all'industria, agricoltura ed altri settori; provvedere al rilevamento sistematico in Italia dei fenomeni geofisici; disimpegnare, a mezzo di osservatori sismici e geofisici, i servizi geofisici di cui alla legge 5/1/1939 n 16, contribuire alla conoscenza della costituzione del sottosuolo.

Il contributo statale ordinario in favore dell'Ente ammonta a L. 10 076 000.000= annue, in virtu' della legge 30/10/1989, n. 356 che ha elevato di L. 10 000.000.000= il contributo precedentemente previsto in L. 76 000 000= con legge 28/12/1950, n 1136.

Nell'esercizio finanziario 1990 le attivita' ordinarie di ricerca e di servizio dell'Ente si sono sviluppate lungo i tre tradizionali filoni scientifici della Fisica della ionosfera, del Magnetismo terrestre e della Sismologia, nell'ambito delle sei Unita' organiche di carattere tecnico-scientifico previste dall'ordinamento dei servizi

1) Aeronomia,
2) Geomagnetismo,
3) Geodinamica;
4) Sismologia e Fisica dell'interno della terra,
5) Servizio di sorveglianza sismica
6) Laboratori e centro elaborazione dati

Piu' dettagliatamente, e' stata riservata particolare cura ai seguenti aspetti dell'attivita' dell'Istituto

- l'ottimizzazione del servizio di sorveglianza sismica nel territorio nazionale, servizio che l'Istituto assicura in via permanente dall'agosto del 1982, nell'ambito del rapporto di cooperazione con il Dipartimento per la Protezione Civile, attraverso l'ampliamento della Rete Sismica Nazionale e il coordinamento funzionale delle reti sismiche locali, con la costituzione all'interno dell'Ente di un centro di raccolta di dati sismici su scala internazionale, attraverso il coordinamento operativo con organismi internazionali,

- l'intensificazione dell'attivita' per la definitva redazione del Catalogo Sismico Nazionale Unificato,

- il potenziamento della presenza dell'Istituto all'interno del progetto Nazionale per le Ricerche Scientifiche nell'Antartide di cui alla legge 10/6/1985, n 284, in relazione alle gia' avviate attivita' per l'installazione e la gestione di un osservatorio magnetico e per la progettazione di un osservatorio ionosferico e di un osservatorio sismico nella Baia di Terranova,

- l'avvio degli studi per la microzonazione, in relzione al risichio sismico di alcune aree urbane, tra le quali quella di Roma,

- inoltre nei giorni 20/24 novembre 1990 a Sorrento e' stato organizzato, in occasione del decimo anniversario del terremoto dell'Irpinia, il convegno "Irpinia, dieci anni dopo", in collaborazione con altri enti e organismi operanti nel settore

STAZIONE ZOOLOGICA "ANTONIO DOHRN" DI NAPOLI

La Stazione Zoologica "Antonio Dohrn" di Napoli persegue quale fine istituzionale la ricerca scientifica nel campo della biologia marina, delle scienze del mare e delle discipline ad esso correlate

L'Ente gode di un contributo annuo di L. 4 700 000 000= a carico del cap 1505 del bilancio di questo Ministero, ai sensi della legge 23/12/1986 n 926

Nell'ambito dell'attivita' svolta dall'Ente nel corso del 1990, si segnala che si sono consolidati i programmi di ricerca precedentemente svolti, con notevoli progressi scientifici nei vari campi di intervento

L'Istituto opera a buon livello nei campi d'avanguardia della biologia di base i problemi connessi con la fecondazione, il diffrenziamento ed il riconoscimento cellulare, la funzione fisiologica dei peptidi ormonali, la conduzione dell'impulso nervoso, la melanogenesi, il metabolismo di alcuni aminoacidi, gli studi degli organismi planctonici e di alcune fanerogame marine

Elemento indispensabile dell'attivita' scientifica della Stazione e' la cooperazione nazionale e internazionale, che si e' realizzata in corso d'esercizio con la partecipazione all'attivita' dell'Ente di ricercatori ospiti ed associati stranieri, incarichi di ricerca, e l'organizzazione di corsi, convegni, seminari di studio, workshop e conferenze

Va segnalato inoltre che le manifestazioni organizzate dall'Ente per celebrare il 150 anniversario della nascita di Antonio Dohrn, lo scienziato prussiano che nel 1872 ha ideato, fondato, diretto ed ampliata la Stazione Zoologica, hanno testimoniato l'interesse che da ogni parte del mondo e' riservato a questa Istituzione La partecipazine degli esponenti piu' illustri della ricerca scientifica (e non solo nel campo della biologia) sono intervenuti per un convegno sul ruolo storico svolto dall'Ente, esempio e modello per altri istituti simili sorti in tutto il mondo

Nell'ambito delle ricerche intraprese dalla Stazione Zoologica , si citano le seguenti

Per il laboratorio di oceanografia biologica.

- Cicli riproduttivi nei Copepodi planctonici marini,

- Controllo biotico e abiotico nelle dinamiche delle comunita' planctoniche studi sulle distribuzini e variazioni temporali dello zooplancton, componenti autotrofi e eterotrofi della

comunita' pelagica microbica, fattori fisici e cicli dei nutrienti, produzione primaria e ciclo del carbonio, ecologia numerica degli ecosistemi costieri

Per il laboratorio di botanica marina.

- Tassonomia e stadi del ciclo vitale delle specie fitoplanctoniche,

- Studi sulla distribuzione dele successione del fitoplancton nelle acque marine costiere

Per il laboratorio di ecologia del benthos

- Un approccio funzionale allo studio dell'ecosistema a Posidonia oceanica in Mediterraneo,

- Le comunita' bentoniche costiere di Baia Terranova (mar di Ross, Antartide) studi quantitativi e funzionali in rapporto alle condizioni ambientali,

- Ecofisiologia di Cymodea nodosa e Zostera noltii e ruolo della fauna associata,

- Allevamento del corallo rosso in laboratorio diete artificiali, induzione di riproduzione, insediamento larvale e trapianti,

Per il laboratorio di neurobiologia.

- trasmissione chimica nell'assone gigante di Calamaro,

- Prestazione meccanica e sua regolazione neurale in preparati di fibre muscolari isolate,

- Comunicazione inter-ganglionica durante il comportamento alimentare in Aplysia.

Per il laboratorio di biologia cellulare

- Fecondazione e primi stadi di sviluppo,

- Biologia e chimica dei primi stadi di interazione sperma-uovo in ciona intestinalis

OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE DI TRIESTE

L'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste ha il compito di svolgere, anche in collaborazione con altri enti interessati, nazionali, internazionali e stranieri, studi e ricerche rivolti alla conoscenza della terra e delle sue risorse, con particolare riguardo allo sviluppo delle metodologie applicative ed interpretative rivolte ai settori produttivi e all'individuazione delle risorse minerarie e di fonti energetiche, in terra e in mare, in Italia e all'estero.

La recente legge di nordinamento dell'Ente (30/11/1989 n. 399) ha previsto l'erogazione di un contributo annuo pari al L. 4.015 000 000=, che, a decorrere dall'esercizio 1993, verra' determinato ai sensi dell'art. 11, terzo comma, lettera d), della legge 5/8/1978, n 468 e successive modificazioni

Di seguito vengono riassunte le principali attivita' di ricerca svolte nel 1990

Nell'ambito dell'Unita' organica Sismica la ricerca si e' sviluppata sia nel campo della esplorazione geofisica sia nel campo della messa a punto delle metodologie di indagine.

La partecipazione al programma nazionale di ricerche in Antartide si e' realizzata nel corso del 1990 sia con la seconda parte della campagna 1989-90 che con la prima parte della campagna 1990-91 Si evidenzia al riguardo il rilevante sforzo organizzativo e la professionalita' del personale che hanno permesso di completare quattro campagne con risultati importanti sia sotto l'aspetto quantitativo dei dati raccolti che sotto l'aspetto della qualita' degli stessi.

Tra le attivita' svolte dall'O G S nel campo dell'analisi dei segnali sismici si citano alcune ricerche svolte all'interno dell'unita' organica sismica e nell'ambito del gruppo di lavoro GEMS, in particolare rivolte all'utilizzazione delle metodologie sismiche nell'industria petrolifera, nonche' allo studio della propagazione delle onde elastiche in mezzi reali Il gruppo GEMS ha sviluppato infine ricerche sulla modellistica matematica per sistemi di interesse ambientale, come ad esempio i sistemi ecologici, il bilancio idrico, l'idrodinamica marina.

Presso il Centro di calcolo sono stati affrontati i seguenti temi di ricerca.

a) sviluppo e gestione della banca dati meteo-oceanografica,

b) sperimentazioine di applicazioni avanzate nell'elaborazione di dati geofisici, con particolare rilievo alla presentazione grafica dei risultati.

c) tecniche di animazione per la rappresentazione scientifica dei parametri geofisici.

L'unita' organica sismologia, oltre a gestire la rete sismografica dell'Italia nord-orientale, ha acquisito nel corso del 1990 la nuova stazione a tre componenti broad-band da installare sul Monte Hermada e che sostituira' i vecchi sismografi della stazione di Grotta Gigante

I ricercatori dell'unita' organica Laboratori marini hanno attivamente partecipato ai due programmi internazionali di ricerca ASCOP (Adriatic Scientific Cooperation Program) e POEM (Physical Oceanography of Eastern Mediterranean)

L'unita' organica Metodologie non sismiche ha completato nel corso del 1990 l'attivita' in corso, in particolare lo studio delle anomalie geotermiche della pianura friulana. E' stata inoltre ripetuta la rete gravimetrica della miniera di Belvedere Spinello (Calabria) ed e' stata trasferita su IBM 3090 la banca dati gravimetrica. E' infine proseguita la messa a punto del prototipo di correntometro termico

CAP.1514 - "CONTRATTI CON STUDIOSI ED ESPERTI"

I fondi stanziati su tale capitolo di spesa servono a finanziare i contratti stipulati dalle Università ai sensi degli artt.25 e 100 lett.d) del D.P.R.382/80 e dell'art.4 del D.P.R.162/82.

Com'è noto l'art.25 del DPR.382/80 offre l'opportunità agli studenti delle Università italiane di acquisire - con la chiamata di esperti e studiosi di chiara fama,provenienti da ogni parte del mondo - significative esperienze extra-universitarie nel campo della ricerca,del lavoro,dello spettacolo e in quello letterario.

Con l'art.100 lett.d) stesso decreto,vengono finanziati i contratti stipulati - sempre con estranei all'Amministrazione universitaria - per coprire insegnamenti ufficiali di Facoltà o corsi di laurea di nuova istituzione per i quali sia stata inutilmente esperita la procedura di affidamento per supplenza.

L'art.4 del DPR.162/82 consente invece alle Scuole di Specializzazione e dirette a fini speciali sia la possibilità di attivare corsi integrativi di insegnamenti ufficiali,di cui al citato art.25;sia il ricorso allo strumento contrattuale per coprire quei corsi per attività teorico-pratiche connesse a specifici insegnamenti professionali.In proposito si sottolinea come sopratutto le Scuole delle Facoltà di Medicina e Chirurgia,le cui difficoltà didattiche sono ben note,operino un massiccio ricorso alle possibilità offerte da tale norma.

Si rileva infine che gli stanziamenti disponibili sul capitolo per l'es. fin.90 (decurtati di circa 7,5 miliardi ceduti in compensazione al cap.1516) non sono stati sufficienti a coprire nemmeno il 50% delle richieste pervenute dagli Atenei e ciò con grave pregiudizio di quelle finalità didattiche e scientifiche per il cui perseguimento è stato appunto istituito l'art.25 del DPR.382/80.

CAP.1516 - "CONTRATTI CON LETTORI DI MADRE LINGUA STRANIERA"

La conoscenza delle lingue estere è da ritenersi ormai indispensabile per un livello di studi universitari completo ed al passo con i tempi,è quindi scontata la richiesta sempre maggiore di lettori di madre lingua straniera dovuta sia all'aumento della popolazione studentesca sia,purtroppo all'insufficiente livello di preparazione fornito in merito dalla Scuola Media Superiore.

Lo stanziamento disponibile sul capitolo per l'es.fin.90,malgrado il ricorso alla compensazione di competenza e di cassa per circa 7,5 miliardi con il cap.1514,è risultato del tutto insufficiente a far fronte alle esigenze manifestate dalle Università;il numero dei lettori infatti,è addirittura calato rispetto agli scorsi anni: n.1580 nell'a.a.89/90 contro i 1637 dell'a.a.87/88.

Si ritiene infine di dover segnalare che i contratti in parola,a seguito del generale orientamento giurisprudenziale espresso in merito,sono stati di fatto assimilati al lavoro subordinato e quindi assoggettati al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.Per far fronte a tali maggiori oneri le Università sono state autorizzate a momentanei prelievi dai propri bilanci,essendo improponibile il ricorso alla copertura di tali spese con i fondi concessi per l'attivazione dei contratti di cui trattasi.

RUBRICA 2 - CATEGORIA V

Cap. 1517: assegnazioni alle università per la stipula di convenzioni tra università italiane e università di Paesi stranieri,per attività didattiche scientifiche integrate e per programmi integrati di studio degli studenti,nonchè per espsrienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità.

Sono stati erogati £. 1.780.021.910 per quanto previsto nella denominazione stessa del capitolo.

I contributi sono stati a favore di varie università italiane che ne avevano fatto esplicita richiesta per la cooperazione con università sia di Paesi dell'ovest che dell'est europeo.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA / UFF. X

Alla cortese attenzione della Corte dei Conti

Oggetto: esercizio finanziario 1990; capitoli 7301 ''Spese per la ricerca scientifica'' e 7308 ''Spese per l'acquisto di attrezzature tecnico - scientifiche di rilevante interesse

Cap. 7301

Ai sensi dell'art. 65 del DPR. 382/1982, il capitolo e' ripartito in due quote, la 40% e la 60%. Per entrambe, l'Ufficio ha operato attenendosi al parere del CUN e, per la quota 40%, anche a quanto indicato dai 14 Comitati Consultivi. Si e' provveduto alla spesa dell'intero ammontare del capitolo.

QUOTA 60%

- con DM 28.3.1990 sono stati assegnati milioni 168.920 alle universita', le quali provvedono alla ripartizione interna in piena autonomia;
- con DM 30.4.1990 sono stati assegnati 3.520 milioni al Consorzio Interuniversitario Lombardo per la Elaborazione Automatica (CILEA) e 9.240 milioni al Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico dell'Italia Nord-orientale (CINECA);
- con DM 22.5.1990 si provveduto ad assegnare agli osservatori astronomici 5.960 milioni; ulteriori 240 milioni sono stati assegnati con DM 26.10.1990;
- con DM 26.4.1990 sono stati assegnati 600 milioni agli Istituti Superiori di Educazione Fisica (ISEF).

I docenti universitari utilizzano i fondi 60% a loro disposizione per l'esecuzione di ricerche di base condotte con la piena autonomia che le norme vigenti riconoscono loro.

Di fatto la somma che viene messa a loro disposizione risulta molto modesta ed insufficiente; di cio' essi si lamentano e gli atenei rappresentano al Ministero questa carente situazione.

Per l'esercizio finanziario 1990 lo stanziamento del capitolo e' rimasto immutato rispetto all anno precedente. In termini reali vi e stata percio' una oggettiva flessione, dovuta alla erosione provocata dall'inflazione.

QUOTA 40%

Sono pervenuti all Ufficio 1.979 progetti nazionali di ricerca comprendenti complessivamente 12.817 unita operative, collocate nelle universita'; i 14 Comitati Consultivi ne hanno approvati 1.278 comprendenti 7.457 unita' operative.

Queste ricerche di interesse nazionale spaziano sull intero arco dello scibile, come e' deducibile anche dalla denominazione dei Comitati Consultivi che esaminano i progetti presentati.

Si allegano:

- prospetto dei fondi cosi' come sono stati ripartiti tra i Comitati;
- prospetto dei fondi cosi' come sono stati ripartiti tra le universita .

Si fa presente che l'eseguita' dei fondi a disposizione consente di finanziare un numero limitato di progetti e soprattutto di erogare anche ai progetti approvati somme molto inferiori a quelle richieste. Ad esempio, nel settore della fisica il rapporto tra fondi erogati e richiesti e' stato di uno a sei.

Anche per i fondi della quota 40% si deve rilevare che hanno risentito del fatto che l'importo complessivo del capitolo e' rimasto immutato, con conseguente riduzione di fatto della capacita' di spesa, dovuta al tasso di inflazione.

RIPARTIZIONE 40% CON NUOVO ORGANICO, VECCHI COEFFICIENTI
NUOVI COEFFICIENTI SOLO PER ECCEDENZA DOPO RIPIANAMENTO

COM	O+A+R	Coeffcorr	Assegnazi 1989	Nuovi coefficienti per sola eccedenza Coeff	Corr	Coeffcorr	TOTALE ASSEGNAZI FONDI 1990
01	2207	2,25	4250	2,25	1	2,25	4329
02	2060	5	11125	5	1	5	11125
03	2546	5	12624	5	1	5	12637
04	1107	4	5508	4	1	4	5508
05	4197	4	14709	5	0,8	4	16665
06	9032	2,16	17180	3,6	0,8	2,88	19702
07	1527	5	7414	5	1	5	7579
08	2917	4	9458	4	1	4	11582
09	2589	5	12799	5	1	5	12850
10	4813	1,1	4939	1,3	1	1,3	5305
11	4107	1,1	3966	1,2	1	1,2	4506
12	2672	1	2748	1	1	1	2748
13	2034	2,25	4020	2,25	1	2,25	4543
14	1075	1,5	1840	1,5	1	1,5	1840
TOTALI	42883		112580				121520

R+----------+
4! MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA !
T! Finanziamenti Progetti Ricerca Scientifica quota 40% !
F! Anno finanziario 90 Pag: 1 !
+----------+

Universita'	Totale finanziamenti
Univ. ANCONA	1.379.238.000
Univ. BARI	4.270.000.000
Libera Univ. BERGAMO	93.000.000
Univ. BOLOGNA	7.854.500.000
Univ. BRESCIA	650.500.000
Univ. CAGLIARI	1.991.438.000
Univ. CAMERINO	609.200.000
Univ. MOLISE (CB)	64.000.000
Univ. CASSINO	187.000.000
Univ. CATANIA	3.320.000.000
Ist.Un.Mag. CATANIA	43.000.000
Univ. CHIETI	1.031.000.000
Univ. della CALABRIA	994.000.000
Univ. FERRARA	1.624.500.000
Univ. FIRENZE	6.450.875.500
Univ. GENOVA	6.615.400.000
Univ. L'AQUILA	1.741.000.000
Univ. LECCE	642.200.000
Univ. MACERATA	158.000.000
Univ. MESSINA	1.770.600.000

R+----------+
4! MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA !
T! Finanziamenti Progetti Ricerca Scientifica quota 40% !
F! Anno finanziario 90 Pag: 2 !
+----------+

Universita'	Totale finanziamenti
Univ. MILANO	5.789.268.000
Politecnico MILANO	2.958.900.000
Univ. Bocconi MILANO	169.000.000
Univ. Catt. MILANO	1.513.200.000
IULM - MILANO	33.000.000
Univ. MODENA	2.180.700.000
Univ. NAPOLI	8.941.041.000
Ist. Navale NAPOLI	137.000.000
Ist. Orient. NAPOLI	223.000.000
Ist.Un.Magist.NAPOLI	5.000.000
Univ. PADOVA	6.318.600.000
Univ. PALERMO	3.337.700.000
Univ. PARMA	2.367.101.500
Univ. PAVIA	3.375.198.000
Univ. PERUGIA	3.106.596.000
Univ.It.Str. PERUGIA	6.000.000
Univ. PISA	4.902.618.000
Scuola Norm. PISA	165.000.000
Sc.Sup.St.Un.P. PISA	105.500.000
Univ.BASILICATA (PZ)	671.400.000

R+----------+
4! MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA !
T! Finanziamenti Progetti Ricerca Scientifica quota 40% !
F! Anno finanziario 90 Pag: 3 !
+----------+

Universita'	Totale finanziamenti
Univ. REGGIO CAL.	724.400.000
ROMA "La Sapienza"	11.092.700.000
ROMA "Tor Vergata"	2.620.800.000
LUISS - ROMA	62.000.000
Univ. SALERNO	919.400.000
Univ. SASSARI	1.049.000.000
Univ. SIENA	1.876.500.000
Univ. TORINO	5.140.340.000
Politecnico TORINO	2.335.448.000
Univ. TRENTO	1.073.238.000
Univ. TRIESTE	2.332.000.000
SISSA - TRIESTE	50.000.000
Univ. UDINE	1.252.900.000
Univ. URBINO	452.000.000
Univ. VENEZIA	804.000.000
Ist. Arch. VENEZIA	506.000.000
Univ. VERONA	946.000.000
Univ. TUSCIA (VT)	487.000.000

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA UFFICIO DECIMO

CAPITOLO 7308

L'Ufficio ha provveduto a ripartire lo stanziamento in bilancio (.45 miliardi) con 3 decreti:
- DM 27.2.1990; importo lire 7 miliardi, su parere del Consiglio per le Ricerche Astronomiche (CRA); destinatario: Osservatorio Astronomico di Padova per attrezzature connesse alla fase esecutiva del Progetto Galileo;
- DM 3.11.1990; importo 1,5 miliardi; destinatario: Consorzio interuniversitario per la gestione del centro di calcolo elettronico dell'Italia nord-orientale (CINECA); per potenziamento e aggiornamento dei sistemi di calcolo vettoriale;
- DM 3..11.1990; importo 36,5 miliardi; destinatari: le universita' ed il Consorzio Interuniversitario Fisica della Materia (INFM - Genova).

Si deve rilevare che il capitolo in oggetto ha previsto per 1990 il medesimo importo di 45 miliardi gia' stanziato per l'esercizio finanziario precedente. A motivo del tasso di inflazione, la capacita' reale di spesa e' risultata percio' ridotta.

Dagli atenei sono pervenute numerosissime richieste di finanziamento per acquisto di grandi attrezzature. E' stato possibile accoglierne soltanto una parte molto ridotta. Si tratta di apparecchiature indispensabili per l'esecuzione sia di ricerche di base, sia di ricerche applicate. Si tratta, inoltre, di materiale che viene inventariato e va ad arricchire il complesso delle attrezzature, dotazione di fondamentale importanza per gli atenei, a cui la legge attribuisce la funzione di essere la sede primaria della ricerca scientifica.

CAP. 7302

Legge 1.12.1986, n. 879, art. 11 -

Finanziamento a favore dell'Università di Udine

La legge 1.12.1986, n. 879, all'art. 11, ha stanziato la somma di £. 120 miliardi nel periodo 1986-91 di cui 114 miliardi a favore dell'Università di Udine per l'attuazione dei programmi di edilizia universitaria nonchè per l'acquisizione di attrezzature didattiche e scientifiche, (di cui 57 miliardi per le esigenze della Facoltà di Medicina) e 6 miliardi a favore del Consorzio per la costituzione e lo sviluppo degli studi universitari in Udine.

Le relative quote sono state determinate in:

esercizio	1986	5.000.000.000
"	1987	15.000.000.000
"	1988	17.000.000.000
"	1989	17.000.000.000

Le quote relative ai successivi esercizi sono state rideterminate dalla legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) che alla Tabella F ha previsto i seguenti importi:

esercizio	1990	18.000.000.000
"	1991	27.000.000.000
"	1992	21.000.000.000

(La legge 29.12.1990 n. 407 - legge finanziaria 1991 - alla Tabella F ha confermato gli importi relativi alle quote 1991 e 1992).

Il Ministero ha approvato il programma degli interventi da realizzare con il predetto contributo.

La realizzazione delle opere è in corso e al 31.12.1990 è stato già erogato l'importo di 72 miliardi pari al complessivo importo relativo agli esercizi 1986-1990.

Nel 1990 è stato erogato l'importo di 18 miliardi.

CAP. 7303.

Legge 25.6.1985, n. 331 - art. 1 -
Legge 22.12.1986, n. 910 - art. 7 - ottavo comma -

Provvedimenti urgenti per l'edilizia universitaria

La legge n. 331 ha stanziato, all'art. 1, per il periodo 1985-88 l'importo di 700 miliardi, per interventi urgenti di edilizia universitaria così ripartito:

1985	80	miliardi
1986	220	"
1987	220	"
1988	180	"

La legge ha espressamente previsto che gli stanziamenti devono prioritariamente essere destinati agli interventi necessari per rendere le strutture edilizie universitarie esistenti e i relativi impianti conformi alle condizioni di agibilità e sicurezza prescritte dalla vigente normativa, nonchè al completamento, a livello di lotti funzionali, delle opere comprese nei programmi approvati ai sensi della legge 6.3.1976, n. 50.

Ad integrazione di tali fondi l'art. 7, ottavo comma, della legge 22.12.1986, n. 910 ha stanziato, per gli stessi fini, ulteriori 950 miliardi così ripartiti:

1987	100	miliardi
1988	300	"
1989	550	"

La legge 24 dicembre 1988 n. 541 (legge finanziaria 1989), alla Tabella A, ha rideterminato gli importi da iscrivere in bilancio nella misura di 492,5 miliardi per il 1989 e 57.500.000.000 per il 1990.

Pertanto per il combinato disposto delle predette norme la situazione degli stanziamenti è la seguente:

(in miliardi)

esercizio	L.331	L.910	Totale
1985	80	-	80
1986	220	-	220
1987	220	100	320
1988	180	300	480
1989	-	492,5	492,5
1990	-	57,5	57,5
	700	950	1.650

Il Ministero ha provveduto con vari decreti a ripartire l'importo complessivo di £. 1.650 miliardi; per l'edilizia generale e dipartimentale si è provveduto, in linea generale, tenendo come base i parametri a suo tempo elaborati dal Comitato Centrale per l'edilizia universitaria (istituito in attuazione della legge 6.3.1976, n. 50) per la proposta di ripartizione dei fondi stanziati dalla legge n. 50.

Sulla base delle relative assegnazioni le Università e le altre istituzioni universitarie hanno formulato i rispettivi programmi edilizi.

I fondi necessari vengono messi gradualmente a disposizione delle istituzioni universitarie, mediante ordini di accreditamento, (mediante mandati nel caso di Collegi universitari) sulle contabilità speciali, specificamente aperte per l'edilizia universitaria presso le Tesorerie Provinciali dello Stato, sulla base delle richieste formulate dalle istituzioni stesse in relazione ai loro prevedibili fabbisogni di spesa.

Risulta effettivamente erogato, al 31.12.1990, un importo complessivo di 1.395,813 miliardi, che nel tempo si è così distribuito:

(dati in miliardi)

1985	58,790
1986	68,047
1987	283,671
1988	153,105
1989	572,082
1990	260,118
	1.395,813

La realizzazione degli interventi finanziati con le predette leggi ha presentato caratteri di notevole complessità in quanto le Università hanno, tra l'altro, dovuto individuare, anche su espressa indicazione del Ministero, quelle soluzioni atte a consentire la realizzazione degli interventi per la "messa a norma" (vanno ricordati, tra gli altri, quelli relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche, nonchè quelli previsti dalla normativa L. n. 818/84 sulla prevenzione incendi,che detta precise scadenza temporali per gli adempimenti, per la cui inosservanza prevede sanzioni penali) nella maniera più idonea e snella possibile, tenendo conto, nel rispetto della vigente normativa, della esigenza di economizzare i costi degli interventi stessi.

Al riguardo il Ministero ha esplicitamente ricordato alle Università che "la messa a norma, mantenendo ferma l'attuale utilizzazione delle strutture, può in molti casi essere in contrasto con la sopra ricordata esigenza di economicità, e una opportuna revisione degli attuali criteri di utilizzazione e di destinazione delle stesse può portare alla individuazione di più idonee soluzioni" (ad esempio cambio di destinazione di un edificio storico destinandolo a facoltà umanistiche, rispetto a precedente destinazione a facoltà scientifiche, per eccessiva onerosità degli interventi necessari a mantenerne la preventiva destinazione).

Quanto detto, ha consentito di individuare soluzioni tendenti alla razionalizzazione ed ha portato alla elaborazione di programmi i cui interventi devono ritenersi in rapporto di reciproca integrazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi di "messa a norma", contribuendo tutti gli interventi, in via diretta o mediata, al raggiungimento degli obiettivi stessi.

La legge 22.12.1986 n. 910, all'art. 7, ottavo comma, ha previsto che a decorrere dal 1990, agli ulteriori stanziamenti si provvede ai sensi dell'art. 19, quattordicesimo comma, della legge 22.12.1984 n. 887 (quantificazione degli stanziamenti annui, disposta, su base triennale, dalla legge finanziaria, con aggiornamento annuo per scorrimento).

Al riguardo la legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) alla Tabella C (stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria) ha previsto 550 miliardi per ciascuno degli anni 1990-91-92, per complessivi 1.650 miliardi.

Fermo restando l'importo di 550 miliardi per il 1990, la successiva legge 29.12.1990 n. 405 - legge finanziaria 1991 -, alla tabella C, ha rideterminato gli importi relativi agli anni 1991 e '92 rispettivamente in 300 e 650 miliardi ed ha altresì quantificato in 700 miliardi l'importo per il 1993, restando sempre, nel periodo in esame, la previsione media di 550 miliardi l'anno.

In relazione alla rimodulazione disposta dalla legge finanziaria 1991 i 1.650 miliardi già previsti per il triennio 1990-92, risultano determinati nel modo seguente:

(in miliardi)

1990	550
1991	300
1992	650
1993	150
	1.650

Una intesa di programma tra i Ministri dell'Università, del Bilancio e del Mezzogiorno ha destinato, a favore delle istituzioni universitarie ubicate nel Mezzogiorno, a valere sui predetti fondi nel triennio 1990-92 l'importo di 550 miliardi: 106,918 sono stati impegnati - in attuazione della deliberazione CIPE 19.12.1989 - punto 21 - FIO 1989 - per ammettere a finanziamento progetti immediatamente realizzabili dichiarati ammissibili dal Ministero del Bilancio e 443,082 sono stati ripartiti nell'ambito delle procedure interministeriali previste dall'intesa di programma (l'intesa ha consentito, a favore di tali istituzioni, l'ulteriore apporto, da parte dei Ministeri del Bilancio e Mezzogiorno, di finanziamenti per 650 miliardi).

Del restante importo di 1.100 miliardi (1.650-550) - destinato alle istituzioni universitarie del centro-nord - 446,094 miliardi sono stati già impegnati in attuazione della predetta deliberazione CIPE (punto 21) per finanziare progetti immediatamente realizzabili, e il residuo importo di 653,906 miliardi è stato ripartito tra le predette istituzioni e, per l'edilizia generale e dipartimentale, si è provveduto, in linea generale, tenendo come base i parametri a suo tempo elaborati dal Comitato Centrale per l'edilizia universitaria (istituito in attuazione della legge 6.3.1976 n. 50) per la proposta di ripartizione dei fondi stanziati dalla legge n. 50.

Risulta effettivamente erogato, nel 1990 , un importo complessivo di 488.250.000.000.

* * *

Pertanto l'importo complessivamente erogato nel 1990 sul cap. 7303 risulta essere di £. 748.368.000.000 (488.250.000.000 + 260.118.000.000).

CAP. 7304

Legge 25.6.1985, n. 331 - art. 2 -

Provvedimenti urgenti per l'edilizia universitaria - finanziamenti a favore della Seconda Università di Roma-Tor Vergata

La legge ha stanziato, all'art. 2 per il periodo 1985-88, l'importo di 260 miliardi per la IIˆ Università di Roma-Tor Vergata così ripartito:

1985	20	miliardi
1986	80	"
1987	80	"
1988	80	"

Sulla G.U. del 22.1.1986 è stato pubblicato l'avviso di gara (con procedura comunitaria) relativo all'affidamento in concessione di costruzione, secondo quanto previsto dalla legge 3 aprile 1979, n. 122 (art. 7), della realizzazione della nuova sede della Seconda Università di Roma-Tor Vergata.

L'iter procedurale è stato espletato e la relativa convenzione per l'affidamento in concessione della costruzione delle opere è stata già firmata il 7 ottobre 1987 tra l'Università ed un consorzio di 18 imprese, con capo fila la Vianini Lavori S.p.A..

Il concessionario-costruttore ha presentato il progetto di massima dell'intero intervento.

Il progetto esecutivo della facoltà di medicina e chirurgia con annesso policlinico (120 miliardi) è stato approvato ed i lavori, la cui ultimazione è prevista per il luglio 1992, sono in corso.

Il progetto esecutivo relativo alla sede delle facoltà di ingegneria e di giurisprudenza è all'esame del C.T.A. presso il Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio ai fini dell'approvazione.

Relativamente a tali interventi l'Università ha già acquisito la dichiarazione di conformità da parte del Ministero dei LL.PP., ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616.

Il progetto esecutivo relativo alla sede del rettorato, ai servizi generali ed alle infrastrutture è stato predisposto ed è in corso di presentazione al C.T.A. presso il Provveditorato ai fini dell'approvazione ed al Ministero dei LL.PP. ai fini della acquisizione della dichiarazione di conformità ex art. 81 del D.P.R. n. 616/77.

In relazione alle esigenze di pagamento rappresentate dall'Università questo Ministero ha erogato al 31.12.1990 la somma di 180 miliardi. Nel 1990 è stato erogato l'importo di 60 miliardi.

La legge 29.12.1990 n. 405 (legge finanziaria 1991) alla Tabella D (rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale) ha previsto un ulteriore stanziamento di 50 miliardi per il 1991 per interventi di cui al richiamato art. 2 della legge n. 331/85, per la cui utilizzazione l'Università ha formulato il relativo programma ed ha avviato le procedure connesse alla realizzazione.

CAP. 7305

Legge 14.5.1981, n. 219, e successive

Interventi nei territori colpiti dal sisma

Le leggi indicate in oggetto hanno previsto:

A) per le Università di Napoli e Salerno e per l'Istituto Universitario Orientale di Napoli: finanziamenti per la riparazione dei danni causati dal terremoto;

B) per le Università di Napoli e di Salerno: interventi per il completamento della sede;

C) per l'Università della Basilicata: interventi per la realizzazione della sede.

In attuazione di tali leggi il CIPE ha deliberato finanziamenti sia con i fondi di bilancio, sia mediante ricorso a mutui della Banca Europea per gli Investimenti.

La situazione dei finanziamenti disposti è riportata nell'allegato prospetto.

Tutte le somme assegnate, relative agli esercizi dal 1981 al 1990 sono state completamente erogate ad eccezione di 7 miliardi assegnati all'Università di Salerno in attuazione della delibera CIPE 11.1.1990.

Nel 1990 è stato erogato l'importo di 48 miliardi.

Inoltre la legge 28.10.1986 n. 730, all'art. 6, decimo comma, ha assegnato all'Università di Salerno, "per la realizzazione del centro universitario per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi presso la Facoltà di Ingegneria", un contributo speciale di 14 miliardi per il periodo 1987-88, a carico del fondo di cui all'art. 3 della legge 14.5.1981, n. 219, di cui 7 miliardi nell'anno 1987 e 7 miliardi nel 1988.

Il decreto legge 26.1.1987, convertito in legge con modificazioni, nella legge 27.3.1987, n.120, ha destinato tale importo alla "realizzazione del centro interuniversitario tra le Università di Salerno e di Napoli per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi con sede amministrativa presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Salerno".

E' in corso il completamento dell'iter per la costituzione del centro interuniversitario e sulla base delle esigenze rappresentate dall'Università di Salerno è stato erogato l'importo di 7 miliardi.

x x x x x

Complessivamente è stato pertanto erogato nel 1990 l'importo complessivo di 55 miliardi (48+7).

Integrazioni Legge 14-5-1981, n 219

ANNO	Università NAPOLI		Università SALERNO		Ist. Univ. O.le NAPOLI		Università BASILICATA		TOTALE		
	Ricostruzione	Nuove opere	Ricostruzione	Nuove opere	Ricostruzione	Nuove opere	Ricostruzione	Nuove Opere	Ricostruzione	Nuove Opere	GENERALE
1981	12.992 (1)	–	2.085 (1)	–	1.923 (1)	–	–	–	17.000 (1)	–	17.000 (1)
1982	23 098 (2)	4.000 (2)	3.400 (2)	16.000 (3)	502 (2)	–	–	–	27 000 (2)	20.000 (3)	27.000 bis (2) 40.000 (3)
1983	–	3.000 (4)	–	–	–	–	–	10.000 (4)	–	13 000 (4)	13.000 (4)
1984	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
1985	12.000 (5)	–	1.900 (5)	–	–	–	–	9.593,634 (5)	13.900 (5)	9.593,634 (5)	23.493,634 (5)
1986	1.800 (6)	12.200 (6)	–	30.000 (6)	–	–	–	30.000 (6)	1.800 (6)	52.200 (6)	60.000 (6)
1987	22.000 (5)	–	–	9.863,634 (5)	–	–	–	12.636,366 (5)	22.000 (5)	22.250 (5)	44.250 (5)
	–	–	–	1.000 (7)	–	–	–	–	–	1.000 (7)	1.000 (7)
	4.150 (8)	15.850 (8)	3.825 (8)	33.400 (8)	–	–	–	26.500 (8)	1 375 (8)	75.750 (8)	83.125 (8)
1988	–	–	–	1.000 (7)	–	–	–	–	–	1.000 (7)	1.000 (7)
	4.150 (8)	15.850 (8)	3.825 (8)	33.400 (8) 30 000 (9)	–	–	–	26.500 (8)	1 375 (8)	75.750 (8) 30.000 (9)	83.125 (8) 30 000 (9)
1990	–	–	–	50.000 (10)							

Legge 14.5.1981 n. 219 e successive modificazioni

Elenco delle delibere cipe con importi totali e per singole istituzioni

Delibere	Importo		Istituzioni universitarie	(in milioni)	
(1) 7-8-81	44 000	(81)	Univ. Napoli (ricostruzione)	36 090	
(2) 29-7-82		(82)	" Salerno (ric ne)	5.485	
			I. Un. Or. Napoli (ric.ne)	2.425	
(3) 29-7-82	20.000	(83)	Univ. Salerno (univ aperte)	16.000	progr. 82
			" Napoli (univ op.)	4.000	
(4) 22-12-82	13.000	(84)	" Basilicata (univ op.)	10.000	progr. 83
			" Napoli (univ op)	3 000	
(5) 28-11-85	67.143,634	(85)	" Napoli (ric.ne)	34.000	progr. 85
	44.150	(86)	" Basilicata (n.op.)	22.000	
			" Salerno (ric.ne)	1.900	
			" Salerno (n.op.)	9.843,634	
(6) 15-4-86	60.000	(87)	" Napoli (ric.ne)	7.800	progr. 86-
			" Napoli (n.op.)	12.200	
			" Salerno (n.op.)	20.000	
			" Basilicata (n.op.)	20.000	
(7) Legge 28-10-86 - 14.000	7.000	(94)	" Salerno		
n. 730, art. 6	7.000	(95)			
(8) 8-4-87	166.250	(91)	" Napoli (ric.ne)	8.300	progr. 87-8
	83.125	(92)	" Napoli (n.op.)	31.700	
			" Salerno (ric ne)	6 450	
			" Salerno (n.op.)	66.800	
			" Basilicata (n.op.)	53 000	
(9) 2-5-1989	30 000		" Salerno		
(10) 11-1-1990	50.000		" Salerno		

CAP. 7306

Legge 7.8.1982 n.526 art.25. - Mutui con la Cassa DD.PP.

La legge 6.3.1976 n.50 oltre a stanziare l'importo di L.550 miliardi per il periodo 1976-81, ha disposto, all'art.10, primo comma, che, ad integrazione dei predetti finanziamenti, le Università statali e le altre Istituzioni universitarie di cui all'art.42 della legge n.641 possono contrarre mutui garantiti dallo Stato.

A tale riguardo l'art.25 della legge 7.8.1982 n.526 ha previsto l'iscrizione nel bilancio di questo Ministero per il 1983 del limite di impegno di 15 miliardi per la concessione dei contributi in conto interesse di cui al richiamato art.10, ai fini dell'accensione di mutui con la Cassa DD.PP. per il completamento delle opere in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge stessa e cioè al 12 agosto 1982.

Con decreto del Ministero del Tesoro - d'intesa con quello della P.I. - in data 3 ottobre 1983, sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi - pari all'intera misura degli interessi - nonchè le condizioni e le modalità di contrazione dei mutui con la Cassa DD.PP.

Questo Ministero ha comunicato alle Istituzioni interessate l'importo - determinato su proposta del Comitato Centrale per l'edilizia universitaria - della promessa di contributo in conto interessi sui mutui di cui trattasi.

Al termine di un complesso iter procedurale, la Cassa DD.PP. ha deliberato la effettiva concessione dei mutui a favore delle Istituzioni universitarie.

I mutui che erano possibile ammettere a contributo, sono stati

già stipulati dalle Università con la Cassa DD.PP. e questo Ministero sta provvedendo al pagamento della relativa quota interessi.

Considerato che tali mutui non sono stati concessi lo stesso anno del primo stanziamento in bilancio, gli stanziamenti non immediatamente utilizzati per tale motivo sono andati a costituire i residui che verranno eliminati soltanto in occasione del versamento alla Cassa DD.PP. delle ultime quote dovute.

Nel 1990 è stato erogato l'importo di 13.883.675.993.

LEGGE 26.4.1983, N.130 - ARTICOLO 21

Fondo investimenti e occupazione - FIO 1983.

In attuazione dell'art.21, I comma, della legge n.130, il CIPE, in sede di ripartizione del FIO per il 1983 (1.300 miliardi + 1.000 miliardi di mutui con la B.E.I.) ha deliberato il finanziamento dei seguenti progetti, relativi a Istituzioni universitarie:

Con delibera in data 22.12.1983:

- Scuola Internazionale Studi Avanzati di Trieste	12.500.000.000
- Università di Ancona, completamento Facoltà Ingegneria	51.800.000.000
- Università di Catania, completamento nuovo centro S.Sofia 1 clinica chirurgica	15.000.000.000
con delibera in data 19.6.1984	
- Università della Calabria -Cosenza, sede definitiva dell'Università	37.406.000.000
	116.706.000.000

I lavori sono in corso di avanzata esecuzione e questo Ministero ha erogato, su richiesta delle istituzioni universitarie, e in relazione alle assegnazioni disposte dal Ministero del Tesoro, l'intero complessivo importo di 116.706.000.000.

Nel 1990 è stato erogato l'importo di 12.406.521.000.

CAP. 7307

LEGGE 27.12.1983 N. 730 ART. 37.

Fondo investimenti e occupazione FIO 1984

L'art. 37 della legge n. 730 ha stanziato, sullo stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio per il 1984, nell'ambito del FIO l'importo di 1.800 miliardi "per gli interventi di cui all'art. 21 della legge 26.4.1983 n. 130".

In aggiunta a tale importo, viene autorizzato il ricorso alla Banca Europea Investimenti sino alla concorrenza del controvalore di 1.200 miliardi per la contrazione di appositi mutui, i cui oneri saranno a carico del bilancio dello Stato.

Dopo ripetuti contatti con il Ministero del Bilancio, ed una complessa istruttoria, sono state trasmesse al CIPE le schede di progetto (ciascuna di importo superiore agli 8 miliardi) per un importo complessivo di 994.856 milioni.

Il CIPE ha deliberato la ripartizione dei fondi il 22.2.1985 ed ha ammesso a finanziamento i seguenti progetti:

- Università dell'Aquila: nuova Facoltà di Scienze	28.333.000.000
- Università di Napoli: nuove sedi Facoltà scientifiche(lotto n. 2)	50.068.000.000
- Università di Parma: Dipartimento biologico; Dipartimento della terra Dipartimento di fisica	25.459.000.000
- Università della Tuscia-Viterbo Facoltà di Agraria	17.650.000.000
- Università di Roma: adeguamento norme di sicurezza(Sapienza Policlinico)	40.450.000.000
- Università di Milano: ristrutturazione nuova sede Facoltà di Farmacia (secondo lotto)	14.900.000.000
	176.860.000.000

I lavori sono in corso di avanzata esecuzione e questo Ministero ha erogato su richiesta delle istituzioni universitarie e in relazione alle assegnazioni disposte dal Ministero del Tesoro le seguenti somme:

- Università dell'Aquila	28.333.000.000
- Università di Napoli	50.068.000.000
- Università di Parma	25.459.000.000
- Università della Tuscia	15.508.189.000
- Università di Roma	40.450.000.000
- Università di Milano	14.900.000.000
	174.718.189.000

Nel 1990 è stato erogato l'importo di 298.189.000.

Il restante importo di 2.141.810.000, occorrente per mettere a disposizione l'intera complessiva assegnazione disposta per il FIO 1985, verrà accreditato all'Università della Tuscia dopo l'approvazione del bilancio di assestamento, che dovrebbe rendere disponibile la relativa assegnazione in termini di cassa.

CAP. 7307

LEGGE 22.12.1984 N. 887, ART. 12

Fondo investimenti e occupazione - FIO 1985.

L'art. 12 della legge n. 887 ha stanziato sullo stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio per il 1985, nell'ambito del FIO, l'importo di 1.500 miliardi per gli interventi di cui all'art. 21 della legge 26 aprile 1983 n. 130, e cioè per il "finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse..... e per le opere di edilizia scolastica e universitaria".

In aggiunta a tale importo, viene autorizzato il ricorso alla Banca Europea per gli investimenti (BEI) sino alla concorrenza del controvalore di 1.500 miliardi, per la contrazione di appositi mutui i cui oneri saranno a completo carico del bilancio dello Stato.

Il C.I.P.E. ha deliberato la ripartizione dei fondi il 6 febbraio 1986 ed ha ammesso a finanziamento i seguenti progetti:

- Università di Cagliari: realizzazione Facoltà di Medicina, Farmacia e Scienze MM.FF.NN.	28.300.000.000
- Università della Calabria: Facoltà di Ingegneria - completamento	40.000.000.000
- Università di Genova: nuova sede Facoltà di Architettura nel centro storico	20.000.000.000
- Istituto Universitario Orientale-Napoli consolidamento e restauro di Palazzo Corigliano-Napoli	6.515.000.000
- Università di Pavia dipartimento di Genetica, Ingegneria - attrezzature e biblioteca	14.800.000.000
- Università di Napoli: realizzazione nuove sedi delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e di Economia e commercio, 1° lotto	39.987.000.000
	149.602.000.000

I lavori sono in corso e questo Ministero ha completamente erogato, su richiesta delle istituzioni universitarie e in relazione alle assegnazioni disposte dal Ministero del Tesoro, il complessivo importo di 149.602.000.000.

CAP. 7307

LEGGE 28.2.1986, N. 41 - ART. 14.

LEGGE 22.12.1986, N.910, art. 5

LEGGE 11.3.1988, N. 67, ART. 17

Fondo investimenti e occupazione FIO 1986

Per quanto riguarda il FIO 1986 la legge 28 febbraio 1986 n.41, all'art. 14, la legge 22 dicembre 1986 n. 910 (legge finanziaria 198 all'art. 5, e la successiva legge 11.3.1988 n. 67 (legge finanziaria 1988), all'art. 17,hanno complessivamente stanziato l'importo di £. 6.020 miliardi, di cui 3.520 miliardi sui fondi dello stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio e 2.500 miliardi derivanti da mutui BEI.

Dopo ripetuti contatti con il Ministero del Bilancio ed una complessa istruttoria, sono state a suo tempo trasmesse al CIPE le schede di progetto per un importo complessivo di 998 miliardi.

Il CIPE ha deliberato la ripartizione dei fondi il 12 maggio 1988/ed ha ammesso a finanziamento i seguenti progetti: e 3 agosto 19

(in milioni)

47- Politecnico di Torino:
ampliamento dei Dipartimenti del Politecnico di Torino. Sede di corso Duca degli Abruzzi n. 24 — 18.557

48- Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli Istituti di Fisica dell'Università di Trieste:
ampliamento e completamento della sede del Centro internazionale di fisica teorica di Trieste — 12.000

./.

49	- Università di Padova: completamento del complesso pluridipartimentale di biologia della Università di Padova	14.843
50	- Università di Palermo: completamento edifici di chimica e fisica - Palermo	12.844
51	- Università di Pavia: completamento edifici per il dipartimento genetica-ingegneria - Pavia	25.121
52	- Università di Sassari: costruzione del complesso clinico, biologico e didattico in viale San Pietro - Sassari	39.710
53	- Università della Calabria-Cosenza: costruzione primo quadrante Università degli studi della Calabria	26.031
54	- Università dell'Aquila: dipartimenti dell'area biologica Università degli studi dell'Aquila	36.616
55	- Università di Brescia: edificio per dipartimenti e strutture didattiche della facoltà di ingegneria di Brescia	20.340

56 - Università di Milano: Lita - Laboratorio interdisciplinare tecnologie avanzate	48.403
57 - Università di Firenze: nuovo polo scientifico della Università di Firenze a Sesto Fiorentino	113.753
58 - Università di Bologna: realizzazione degli edifici destinati al complesso polifunzionale scientifico e per servizi generali di Ateneo - Bologna	22.694
59 - Istituto Universitario Navale di Napoli: realizzazione del complesso edilizio destinato alla seconda sede dell'Istituto universitario navale da realizzare nel centro direzionale di Napoli	47.008
60 - Università "La Sapienza" di Roma: realizzazione del complesso informatico dell'Università degli studi "La Sapienza" di Roma	46.000
61 - Università di Napoli: realizzazione delle nuove sedi di scienze matematiche,fisiche,naturali ed economia e commercio (IV lotto) - Università di Napoli	39.749

62 -	Politecnico di Torino: restauro e valorizzazione del Castello del Valentino sede della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino	8.983
63 -	Università di Trento: ristrutturazione del polo umanistico dell'Università di Trento	18.600
64 -	Università di Genova: realizzazione sede dipartimento di chimica in Genova - località Valletta Puggia	30.101
65 -	Università di Modena: restauro e riutilizzazione dell'edificio monumentale denominato "Foro Boario"	10.543
66 -	Università di Torino: facoltà di Economia e commercio (lotto funzionale)	16.783
12b -	Università di Bologna: il sistema integrato dei musei biblioteche e laboratori storico-scientifici nell'area universitaria di Bologna: Palazzo Poggi-Ca' Malvezzi	21.400

Le istituzioni universitarie hanno già appaltato i lavori e questo Ministero ha erogato al 31.12.1990 le seguenti somme:

	(in milioni)
Prog.n.47 - Politecnico di Torino	5.255
" " 48 - Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli Istituti di Fisica dell'Università di Trieste	8.618
" " 49 - Università di Padova	10.587
" " 50 - " " Palermo	9.161
" " 51 - " " Pavia	17.918
" " 52 - " " Sassari	25.131
" " 53 - " della Calabria-CS	17.936
" " 54 - " dell'Aquila	23.367
" " 55 - " di Brescia	14.508
" " 56 - " " Milano	27.585
" " 57 - " " Firenze	16.105
" " 58 - " " Bologna	16.187
" " 59 - Ist.Univ.Navale di Napoli	20.050
" " 60 - Università di Roma La Sapienza	19.620
" " 61 - " " Napoli	22.653
" " 62 - Politecnico di Torino	2.544
" " 63 - Università di Trento	13.267
" " 64 - " " Genova	12.839
" " 65 - " " Modena	6.008
" " 66 - " " Torino	9.565
" "12/b- " " Bologna	6.060
	304.964

Nel 1990 è stato erogato l'importo di 50.220.500.000.

Si rimane in attesa di ulteriori assegnazioni da parte del Bilancio e del Tesoro per consentire alle Università la prosecuzione dei lavori.

CAP. 7307

F.I.O. 1989 -

L'art.17 della legge 11 marzo 1988 n.67 (legge finanziaria 1988), al trentunesimo comma, ha stanziato sullo stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio per il 1989 l'importo di 2000 miliardi, successivamente ridotto a 1500, (la legge finanziaria 1989 alla Tabella F ha disposto una riduzione di 300 miliardi; l'art. 12 del D.L. 19.4.89 n.130 ha disposto una ulteriore riduzione di 200 miliardi) per gli interventi di cui all'art.21 della legge 26 aprile 1983, n.130, e cioè " per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse.... nonchè per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizie scolastica e universitaria ".

In aggiunta a tale importo lo stesso articolo ha autorizzato il ricorso alla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), sino alla concorrenza del controvalore di lire 1500 miliardi, per la contrazione di appositi mutui i cui oneri saranno a completo carico del bilancio dello Stato.

Dopo ripetuti contatti con il Ministero del Bilancio ed una complessa istruttoria, sono state trasmesse a tale Dicastero schede settuali per un importo complessivo di 2.026,924 miliardi.

L'art.17, comma 34°, della legge 11.3.1988 n.67 consente al CIPE di deliberare, su proposta del Ministro del Bilancio e della programmazione economica, d'intesa con i Ministri interessati, circa il finanziamento, sulle risorse recate dalle leggi di settore e dalla legge 1.3.1986 n.64, di progetti immediatamente eseguibili che siano stati giudicati ammissibili al finanziamento dal Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici.

Il CIPE, con deliberazione in data 19.12.1989 (G.U. n.13 del 17.1.1990) ha approvato il finanziamento dei seguenti progetti per l'importo complessivo di 966.384 milioni a valere sulle disponibilità appresso indicate:

(dati in milioni)

1 - sulle disponibilità di cui all'art.17,comma 31°, della legge 11.3.1988 n.67 e successive modificazioni - fondi del Ministero del Bilancio - (punto 1 della deliberazione CIPE)

25) ECOTEKNE - Centro univ. sc. econ. e tecniche Univ. Lecce	77.351
26) Ist. elettr. naz. Galileo Ferraris - sedi lab. e uffici	40.640
	117.991

2 - sulle disponibilità della legge 1.3.1986 n.64 - fondi del Ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno - (punto 15)

170) Completamento facoltà ingegneria Bari	38.960
171) ISIBARI - Ist. sc. informazioni Univ. Bari	25.000
172) Policlinico Università di Cagliari - I lotto (vedasi integrazione finanziamento di cui al successivo punto 21 a valere sulla legge n. 910-1986)	18.000
173) Compl. Complesso Università di Chieti - Colle dell'Ara	64.486
174) Compl. fac. veterinaria Università di Messina	44.613
175) II stralcio fac. architettura Università di Reggio Calabria	67.360
	258.428

3 - sulle autorizzazioni di spesa di cui alla legge 24.3.1989 n.122 (punto 17)

181) Piano parcheggi Università La Sapienza - Roma	36.953

4 - sulle disponibilità di cui alla legge 22.12.1986 n.910 - fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica - per il triennio 1990-92 (punto 21)

195) Ristr. caserma Villarey fac. economia Università di Ancona	28.901
- Policlinico Università di Cagliari - I lotto (vedasi progetto n. 172)	47.310
196) Dipartimento matematica Genova - Valletta Puggia	23.441
197) Ampl. ristr. fac. ingegneria Università dell'Aquila - Roio	41.608
198) Facoltà agraria Università di Padova	34.100
199) Compl. didattico a Parco d'Orleans Univ. Palermo	18.000
200) Compl. biotecn. pluridip. - I lotto fac. farmacia Univ. Parma	25.354
201) Compl. biotecn. pluridip. - facoltà ingegneria Univ. Parma	21.200
202) Compl. biologico - III lotto fac. med. e chirurgia Univ. Parma	29.343
203) Compl. Polo Cravino - dip. mat., sc. Terra, centro calc. Univ. Parma	42.620
204) Nuova sede fac. ingegneria Università di Perugia - I lotto	26.400
205) Sede dip. fisica, inform., matem. ist. astronomia (edifici B ed E) Univ. Pisa	40.239
206) Sede fac. ec. e comm. II Università di Roma	79.640
207) Rifunzional. fac. ingegneria Politecnico di Torino	19.440
208) Ristr. polo umanistico Università di Trento	15.503

Per tutti i progetti ammessi a finanziamento con la predetta delibera CIPE le istituzioni interessate hanno provveduto all'apertura dei cantieri nei termini temporali previsti dalla delibera stessa e i lavori sono in corso.

Per quanto riguarda i progetti di cui al punto 1, questo Ministero ha erogato nel 1990 le seguenti somme, pari alle assegnazioni sinora disposte da parte del Ministero del Bilancio e del Tesoro:

25)	Univ. Lecce	34.909.000.000
26)	Istituto Elet.Naz. "G.Ferraris" - Torino	18.341.000.000
		53.250.000.000

Per i progetti di cui al punto 2 - ammessi a finanziamento sulle disponibilità della legge 1.3.1986 n. 64 - il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ha provveduto al trasferimento sul cap. 7307 del bilancio di questo Ministero dell'intero importo di 258,428 miliardi e questo Ministero ha erogato nel 1990, su richiesta delle istituzioni universitarie interessate, le seguenti somme:

170)	Univ.	Bari	31.793.800.000
171)	"	Bari	20.000.000.000
172)	"	Cagliari	14.000.000.000
173)	"	Chieti	52.346.000.000
174)	"	Messina	36.000.000.000
175)	"	Reggio Calabria	54.000.000.000
			208.139.800.000

Per il progetto n. 181 - Piano parcheggi Università La Sapienza-Roma si è ancora in attesa della messa a disposizione dei fondi da parte dei Ministeri del Bilancio e del Tesoro.

Per quanto riguarda i progetti di cui al punto 4, gravando gli stessi sui fondi stanziati sul capitolo 7303 del bilancio del Ministero dell'Università in attuazione della legge 910/86, l'importo delle relative erogazioni è compreso in quello delle erogazioni complessive disposte su tale capitolo, alla cui relazione si fa rinvio.

CAP. 7309

Legge 1.12.1986 n. 879, art. 31 -

Finanziamento a favore dell'Università di Ancona

La legge 1.12.1986 n. 879, all'art. 31, ha stanziato, a favore dell'Università di Ancona, per il periodo 1987-1991, la somma di £. 35.000.000.000, per la ricostruzione ed il completamento delle sedi dell'Università di Ancona.

Le relative quote sono state determinate in:

esercizio	1987	3.000.000.000
"	1988	8.000.000.000
"	1989	3.000.000.000

Le quote relative ai successivi esercizi sono state determinate dalla legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) che alla Tabella F ha previsto i seguenti importi:

esercizio	1990	8.000.000.000
"	1991	8.000.000.000
"	1992	5.000.000.000

(La legge 29.12.1990 n. 405 - legge finanziaria 1991 - alla tabella F ha confermato gli importi delle quote 1991 e 1992).

L'Università ha formulato il programma degli interventi da realizzare e tale realizzazione è in corso di avanzata esecuzione.

Questo Ministero ha erogato al 31.12.1990 la somma di lire 22.000.000.000 pari al totale degli stanziamenti 1987/90.

Nel 1990 è stato erogato l'importo di 8 miliardi.

CAP. 7310

Legge 3.10.1987, n. 400, art. 3, secondo comma -

Finanziamento a favore dell'Università di Reggio Calabria

La legge 3.10.1987, n. 400, all'art. 3, secondo comma, ha previsto uno stanziamento di 40 miliardi a favore dell'Università di Reggio Calabria e della sede decentrata di Catanzaro per le spese di arredamenti e attrezzature necessarie all'espletamento dell'attività didattica e scientifica, nonchè per la realizzazione ed il completamento delle opere urgenti di primo impianto.

L'Università ha provveduto a formulare il programma degli interventi da realizzare.

Al 31.12.1990 è stato erogato l'importo di 25 miliardi.
(nel 1990 è stato erogato l'importo di 15 miliardi)
e si prevede che nell'anno 1991 sarà erogata la somma di 5 miliardi.

CAP 7311

Legge 11.3.1988 n. 67 - Art. 17 comma 43 -

Contributo straordinario a favore dell'Università della Calabria

La legge 11.3.1988 n. 67 (Legge finanziaria 1988), all'articolo 17, comma 43, ha previsto, in favore dell'Università della Calabria, un contributo straordinario di £ 100 miliardi, in ragione di 50 miliardi per ciascuno degli anni 1988 e 1989.

La legge 24.12.1988 n. 541 (legge finanziaria 1989) alla Tabella A ha rimodulato la quota di 50 miliardi inizialmente prevista per il 1989 nel seguente modo :

esercizio 1989	25.000.000.000
" 1990	25.000.000.000

La legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) ha rimodulato alla tabella F la quota di 25 miliardi relativa al 1990 nel seguente modo :

esercizio 1990	15.000.000.000
" 1991	10.000.000.000

(La legge 29.12.1990 n.405 - legge finanziaria 1991 - ha confermato l'importo della quota 1991).

Al 31.12.1990 è stato erogato l'importo complessivo di 80.000.000.000.

Nel 1990 è stato erogato l'importo di 5 miliardi.

La realizzazione delle opere è in corso e, considerato lo stato di attuazione delle opere,nel 1991 si prevede l'erogazione dell'importo di 15.000.000.000

CAP. 7312

Legge 11.3.1988 n. 67 - art. 17 comma 12 -

Finanziamento a favore dell'Università di Venezia

La legge 11.3.1988 n. 67, art. 17, comma 12, ha previsto uno stanziamento di 25 miliardi per interventi di risanamento e restauro conservativo e adattamento di edifici siti nel centro storico destinati o da destinare alle attività didattiche e di ricerca ed a quelle di supporto.

Le relative quote sono state determinate in :

esercizio 1988	5.000.000.000
" 1989	5.000.000.000

Le quote relative ai successivi esercizi sono state determinate dalla legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990)che alla Tabella F ha previsto i seguenti importi :

esercizio 1990	12.000.000.000
" 1991	3.000.000.000

(La legge 29.12.1990 n.405 - legge finanziaria 1991 - ha confermato l'importo della quota 1991).

L'Università ha formulato il programma degli interventi da realizzare per il complessivo importo di 25.000.000.000 .

La realizzazione delle opere è in corso e al 31.12.1990 il Ministero ha erogato l'importo di 13.000.000.000.

Nel 1990 è stato erogato l'importo di 6 miliardi.

Considerato lo stato di attuazione del programma, si prevede che nell'anno 1991 debba essere erogato l'importo di 3 miliardi.

RUBRICA 3 - CATEGORIA XII

Cap. 7501: spese derivanti dalla ratifica ed esecuzione degli accordi firmati a Bruxelles il 23/11/1971 nell'ambito del programma europeo di cooperazione scientifica e tecnologica e spese connesse alla partecipazione italiana ad iniziative da attuarsi in esecuzione del programma medesimo e della convenzione istitutiva del centro europeo di previsioni metereologiche a medio termine firmato a Bruxelles l'11/10/1973.

Le spese sostenute su questo capitolo rientrano nella partecipazione alle azioni COST e nelle missioni di esperti alle riunioni dei comitati di gestione delle azioni Cost,a quelle degli Alti Funzionari Cost,nonchè per la partecipazione alle riunioni di READING,secondo gli accordi citati nella denominazione del capitolo.

Per l'entità delle somme erogate si rinvia all'Ufficio del MURST che gestisce il capitolo.

Sempre in seno all'URI, sono state affrontate le spese ammontanti a:

1)£. 300.000.000 come quota di partecipazione dell'Italia al Programma internazionale "Human Frontiers";

2)£. 150.000.000 a favore dell'Agenzia Class International di Brescia, per i servizi forniti in occasione dell'organizzazione del Convegno tenutosi a Roma il 25 maggio 1990 su "Neural Basis of Learning and Memory" e del Consiglio Scientifico del Programma Human Frontiers tenutosi il 26 maggio 1990.

Tali spese hanno gravato su un capitolo istituito allo scopo nel bilancio del MURST per l'anno finanziario 1989 e che è stato soppresso nel bilancio dell'esercizio finanziario per il 1990.

Per la partecipazione italiana ad EUREKA,le spese del 1990 hanno gravato sul cap. 7551, gestito dal dr. Aurisicchio.

Per l'URI sono stati, inoltre, impegnati:

1)£. 165.849.800 a favore della DIGITAL EQUIPMENT di Roma, per l'acquisto di attrezzature informatiche;

2)£. 30.380.650, sempre a favore della DIGITAL per ottenere l'ampliamento della rete informatica del MURST.

CAP. 7508

Su tale capitolo grava il contributo annuo dello Stato in favore dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Frascati (I.N.F.N.), il cui ammontare, per l'esercizio finanziario 1990 e' stato di L. 320.000.000.000=, previsti ai sensi della legge 18/7/1989 n. 274, per il finanziamento del Piano Quinquennale dell'Istituto 1989/93, approvato dal C.I.P.E. nella sua riunione del 14/6/1988 per un totale di L. 1.800 miliardi.

Dal punto di vista dell'attivita' di ricerca il 1990 e' stato caratterizzato dalla piena funzionalita' dei quattro grandi apparati sperimentali alla macchina LEP di Ginevra (Aleph, Delphi, L3, OPAL), alla cui realizzazione l'INFN ha contribuito in maniera determinante. I risultati scientifici ottenuti dall'analisi degli eventi hanno corrisposto pienamente alle aspettative: sono stati determinati con accuratezza superiore all'1% i principali parametri che caratterizzano il bosone intermedio Zeta zero. Questo ha permesso tra l'altro una determinazione indiretta della massa del sesto "quark", il quark "top", con risultati compresi tra 110 e 160 volte la massa del protone.

Durante il 1990 e' stata completata la fornitura dei dipoli magnetici destinati all'acceleratore a collisioni elettrone-protone HERA di Amburgo. Questa fornitura ha rappresentato una grande realizzazione tecnico-scientifica con una intensa collaborazione tra l'INFN e l'industria italiana.

Presso il Laboratori sotterranei del Gran Sasso e' proseguita la costruzione dei principali apparati sperimentali tra cui MACRO, che ha gia' ottenuto importanti risultati scientifici, e GALLEX, completato nel corso dell'anno ed attualmente in funzione, mentre e' continuata la costruzione dell'apparato LVD.

E' stato completato a Frascati lo studio di fattibilita' per la realizzazione, nel quadro del progetto ARES, di un nuovo collisore elettrone-positrone detto DAFNE, che permettera' una luminosita' circa 1000 volte superiore all'attuale ADONE.

Le ricerche in fisica teorica nel corso del 1990 sono state principalmente rivolte a problemi di fisica delle particelle, teoria dei campi quantistici e fisica nucleare. Una particolare menzione va alle ricerche svolte in supporto alle attivita' sperimentali dell'Ente, in particolare quelle volte all'analisi dei risultati ottenuti al LEP e alle ricerche sulla fisica del neutrino, essenziali per l'inquadramento dei programmi sperimentali al Gran Sasso e alle ricerche in fisica nucleare.

Nel campo delle ricerche di tipo tecnologico il 1990 e' stato caratterizzato dall'inizio di nuovi progetti relativi alla sperimentazione con futuri acceleratori, in particolare LHC, mentre sono proseguiti con interessanti risultati gli studi sulla superconduttivita' applicata alla realizzazione di macchine acceleratrici. In quest'ultimo campo appare di notevole interesse la collaborazione tra l'INFN e le industrie italiane per la costuzione di prototipi dei magneti dipolari del nuovo Large Hadron Collider (LHC) del CERN.

In conclusione, il 1990 e' stato nel complesso caratterizzato dall'acquisizione di importanti risultati scientifici e dal progresso dei programmi e progetti speciali in corso presso le Sezioni e i Laboratori nazionali.

TABELLA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	173.708.115	173.708.115	0	0
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	29.378.242	18.269.945	0	11.108.297
CE3 14 - RITENUTE ERARIALI	57.000.000	57.000.000	0	0
TOTALE CE2	260.086.357	248.978.060	0	11.108.297
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	17.715.000	17.715.000	0	0
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	185.837.625	184.818.325	0	1.019.300
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	333.338.845	236.536.865	123.460.340	118.009.380
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	10.701.010	0	0	21.117.010
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.059.052.000	468.382.405	113.104.507	646.092.088
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	718.797.759	417.980.215	11.847.140	326.392.928
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	58.481.195	58.481.195	0	0

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	2.702.884.000	0	62.643.670	2.763.963.731
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	318.893.227	266.702.140	44.632.452	57.707.917
CE3 11 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	290.000.000	121.879.735	99.998.624	217.527.311
CE3 12 - FONDO DI INCENTIVAZIONE	269.972.000	65.439.070	10.954.995	208.382.077
CE3 13 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	56.949.000	56.949.000	0	0
CE3 14 - RITENUTE ERARIALI	43.163.494	43.163.494	0	0
TOTALE CE2	6.065.785.155	1.938.047.444	466.641.728	4.360.211.742
TOTALE CATEGORIA	6.325.871.512	2.187.025.504	466.641.728	4.371.320.039
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	4.700.000.000	1.417.517.070	1.274.108.330	3.293.374.150
TOTALE CE2	4.700.000.000	1.417.517.070	1.274.108.330	3.293.374.150
TOTALE CATEGORIA	4.700.000.000	1.417.517.070	1.274.108.330	3.293.374.150
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	40.628.688	28.449.258	9.361.800	12.529.430
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	53.176.725	36.214.865	4.198.340	16.961.860
TOTALE CE2	93.805.413	64.664.123	13.560.140	29.491.290
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - FITTO	1.663.244.640	0	0	4.715.076.690
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	100.917.375	15.666.180	1.610.070	247.786.580
TOTALE CE2	1.764.162.015	15.666.180	1.610.070	4.962.863.270
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	145.000.000	95.169.820	37.911.470	73.183.365
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	601.903.305	310.283.665	94.916.515	294.567.985
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	294.990.400	147.830.525	155.206.600	161.979.875
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1.500.000	0	0	2.125.000
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	5.490.223.040	337.861.620	642.145.300	5.285.949.670
CE3 09 - ALTRE	239.994.997	185.347.441	29.126.059	61.560.666
TOTALE CE2	6.773.611.742	1.076.493.071	959.305.944	5.879.366.561
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	99.998.850	0	0	99.998.850
TOTALE CE2	99.998.850	0	0	99.998.850
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	11.710.000	11.710.000	0	0
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1.832.745.800	104.626.090	21.104.030	2.711.515.680
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	2.499.998.700	2.444.198.700	105.786.650	405.055.635
CE3 09 - ALTRE	2.500.000.000	2.188.133.190	652.954.895	311.968.130
TOTALE CE2	6.844.454.500	4.748.667.980	779.845.575	3.428.539.445
TOTALE CATEGORIA	15.576.032.520	5.905.491.354	1.754.321.729	14.400.259.416

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	30.000.000	30.000.000	200.000	2.016.000
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	658.995.000	632.245.000	0	26.750.000
TOTALE CE2	688.995.000	662.245.000	200.000	28.766.000
CE2 08 - ALL' ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	177.330.000	36.893.000	0	140.437.000
TOTALE CE2	177.330.000	36.893.000	0	140.437.000
TOTALE CATEGORIA	866.325.000	699.138.000	200.000	169.203.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	3.791.245.991	1.889.653.286	0	1.901.592.705
TOTALE CE2	3.791.245.991	1.889.653.286	0	1.901.592.705
TOTALE CATEGORIA	3.791.245.991	1.889.653.286	0	1.901.592.705
TOTALE CF3	31.259.475.023	12.098.825.214	3.495.271.787	24.135.749.310
CF3 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	104.978.811	92.547.597	8.378.240	28.160.674
CE3 09 - ALTRE	0	0	440.459.985	550.000.000
TOTALE CE2	104.978.811	92.547.597	448.838.225	578.160.674
TOTALE CATEGORIA	104.978.811	92.547.597	448.838.225	578.160.674

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	104.978.811	92.547.597	448.838.225	578.160.674
TOTALE CF2	31.364.453.834	12.191.372.811	3.944.110.012	24.713.909.984
TOTALE SEZIONE	31.364.453.834	12.191.372.811	3.944.110.012	24.713.909.984
TOTALE RUBRICA	31.364.453.834	12.191.372.811	3.944.110.012	24.713.909.984

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 2 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
CF3 08 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE3 00 -	6.512.431.000	6.441.172.235	72.525.912	83.040.523
TOTALE	6.512.431.000	6.441.172.235	72.525.912	83.040.523
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	2.500.238.743.336	2.497.172.413.336	4.661.104.665	152.348.140.966
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	65.150.000.000	54.733.740.559	9.162.250.536	10.463.061.743
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	10.025.961.000	9.930.475.189	61.081.732	1.736.248.114
CE3 11 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1.143.000.000	1.083.140.175	181.934.177	59.859.825
CE3 12 - FONDO DI INCENTIVAZIONE	12.612.000.000	0	0	12.612.000.000
TOTALE CE2	2.589.169.704.336	2.562.919.769.259	14.066.371.110	177.219.310.648
CE2 06 - INSEGNANTI DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	2.662.218.582.360	2.661.832.092.360	4.836.208.465	90.913.047.660
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	6.991.685.610	3.767.987.236	235.629.942	3.328.518.182
TOTALE CE2	2.669.210.267.970	2.665.600.079.596	5.071.838.407	94.241.565.842
TOTALE CATEGORIA	5.264.892.403.306	5.234.961.021.090	19.210.735.429	271.543.917.013
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	212.597.535	0	205.202.935	212.597.535
TOTALE CE2	212.597.535	0	205.202.935	212.597.535
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 06 - SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.	199.801.940	127.183.305	146.046.430	110.754.990
TOTALE CE2	199.801.940	127.183.305	146.046.430	110.754.990
TOTALE CATEGORIA	412.399.475	127.183.305	351.249.365	323.352.525
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	64.100.000	45.530.000	8.213.500	18.576.500
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	34.600.000.000	34.599.991.200	549.000.000	8.800
TOTALE CE2	34.664.100.000	34.645.521.200	557.213.500	18.585.300
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE	1.010.079.889.927	881.119.313.415	277.735.271.459	156.736.064.728
TOTALE CE2	1.010.079.889.927	881.119.313.415	277.735.271.459	156.736.064.728
CE2 08 - ALL' ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	46.500.000	46.105.000	483.000	395.000
TOTALE CE2	46.500.000	46.105.000	483.000	395.000
TOTALE CATEGORIA	1.044.790.489.927	915.810.939.615	278.292.967.959	156.755.045.028
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	50.000.000.000	44.944.000.000	0	5.056.000.000
TOTALE CE2	50.000.000.000	44.944.000.000	0	5.056.000.000
TOTALE CATEGORIA	50.000.000.000	44.944.000.000	0	5.056.000.000
TOTALE CF3	6.360.095.292.708	6.195.843.144.010	297.854.952.753	433.678.314.566
TOTALE CF2	6.360.095.292.708	6.195.843.144.010	297.854.952.753	433.678.314.566
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
CF3 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	354.999.000.000	336.214.000.000	113.783.500.000	18.854.000.000
TOTALE CE2	354.999.000.000	336.214.000.000	113.783.500.000	18.854.000.000
TOTALE CATEGORIA	354.999.000.000	336.214.000.000	113.783.500.000	18.854.000.000
TOTALE CF3	354.999.000.000	336.214.000.000	113.783.500.000	18.854.000.000
CF3 06 - EDILIZIA UNIVERSITARIA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	1.024.094.645.520	797.564.321.000	459.270.364.993	566.596.902.607
TOTALE CE2	1.024.094.645.520	797.564.321.000	459.270.364.993	566.596.902.607
TOTALE CATEGORIA	1.024.094.645.520	797.564.321.000	459.270.364.993	566.596.902.607
TOTALE CF3	1.024.094.645.520	797.564.321.000	459.270.364.993	566.596.902.607
TOTALE CF2	1.379.093.645.520	1.133.778.321.000	573.053.864.993	585.450.902.607
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA				
CF3 09 - ALTRE				

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7.600.000.000	0	0	7.600.000.000
TOTALE CE2	7.600.000.000	0	0	7.600.000.000
TOTALE CATEGORIA	7.600.000.000	0	0	7.600.000,000
TOTALE CF3	7.600.000.000	0	0	7.600.000.000
TOTALE CF2	7.600.000.000	0	0	7.600.000.000
TOTALE SEZIONE	7.746.788.938.228	7.329.621.465.010	870.908.817.746	1.026.729.217.173
TOTALE RUBRICA	7.746.788.938.228	7.329.621.465.010	870.908.817.746	1.026.729.217.173

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
CF3 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	2.722.451.000	0
TOTALE CE2	0	0	2.722.451.000	0
CE2 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CE3 00 -	2.500.000.000	0	5.020.000.000	14.980.000.000
TOTALE CE2	2.500.000.000	0	5.020.000.000	14.980.000.000
TOTALE CATEGORIA	2.500.000.000	0	7.742.451.000	14.980.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	250.000.000.000	0	46.655.218.375	491.289.821.625
TOTALE CE2	250.000.000.000	0	46.655.218.375	491.289.821.625
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	1.414.992.494.200	1.409.392.494.200	34.020.000.000	6.762.155.000
CE3 02 - ALTRI	822.000.000.000	822.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	2.236.992.494.200	2.231.392.494.200	34.020.000.000	6.762.155.000
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 00 -	5.403.999.500	4.502.201.966	33.223.450	920.008.579
TOTALE CE2	5.403.999.500	4.502.201.966	33.223.450	920.008.579
TOTALE CATEGORIA	2.492.396.493.700	2.235.894.696.166	80.708.441.825	498.971.985.204

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	2.494.896.493.700	2.235.894.696.166	88.450.892.825	513.951.985.204
TOTALE CF2	2.494.896.493.700	2.235.894.696.166	88.450.892.825	513.951.985.204
TOTALE SEZIONE	2.494.896.493.700	2.235.894.696.166	88.450.892.825	513.951.985.204
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 03 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 01 - AGLI ISTITUTI E AZIENDE DI CREDITO				
CE3 00 -	350.000.000.000	0	331.890.823.600	3.864.207.903.400
TOTALE CE2	350.000.000.000	0	331.890.823.600	3.864.207.903.400
TOTALE CATEGORIA	350.000.000.000	0	331.890.823.600	3.864.207.903.400
TOTALE CF3	350.000.000.000	0	331.890.823.600	3.864.207.903.400
TOTALE CF2	350.000.000.000	0	331.890.823.600	3.864.207.903.400
TOTALE SEZIONE	350.000.000.000	0	331.890.823.600	3.864.207.903.400
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 08 - TUTELA DELL'AMBIENTE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CE3 00 -	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
TOTALE CE2	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
TOTALE	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
TOTALE CF2	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
TOTALE SEZIONE	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
TOTALE RUBRICA	2.854.896.493.700	2.235.894.696.166	420.341.716.425	4.388.159.888.604
TOTALE MINISTERO	10.633.049.885.762	9.577.707.533.987	1.295.194.644.183	5.439.603.015.761